



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC M. MARI

SAIC8B700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC M. MARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5015** del **28/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 189** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Con l'avvio del nuovo PTOF triennale l'Istituto Comprensivo Matteo Mari si presenta al territorio con un'offerta integrata che va dall'Infanzia alla Primaria: gli allievi avranno l'opportunità di vivere l'inserimento nei due ordini di scuola, in maniera naturale e graduale come continuo accompagnamento grazie al curriculum verticale, alla didattica laboratoriale e soprattutto alle relazioni osmotiche e collaborative delle professionalità docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto socio-economico delle famiglie eterogeneo: a famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate si affiancano famiglie di liberi professionisti e di esponenti del mondo della cultura. Presenti alcuni alunni con cittadinanza non italiana per i quali è previsto un protocollo specifico di accoglienza. Specifico protocollo di accoglienza è stato elaborato per gli alunni profughi ucraini. Presenza numerosa di alunni disabili che sono un valore aggiunto per la scuola.

Vincoli:

Presenza di problematiche legate alla bigenitorialità per lo più in famiglie economicamente e socialmente più avvantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di risorse educative e formative, ben coniugabili con il percorso curricolare adottato dalla scuola. Sinergie consolidate nel tempo tra Istituzione scolastica e Enti locali, Associazioni, Agenzie educative, Imprese operanti nel territorio e nei dintorni, Istituzioni Pubbliche come Carabinieri, Polizia Postale, Tribunale, Ordini professionali, Protezione Civile, ecc. Posizione strategica della scuola di fronte al mare sul litorale marino che guarda la costiera Amalfitana e Cilentana con un impatto visivo forte. Il mare come elemento e luogo naturale alla base di un'identità culturale comunitaria da condividere e tutelare. Enti, Associazioni e Istituzioni ad esso legati rappresentano un valore aggiunto e un'opportunità educativa e socioculturale per la crescita individuale e collettiva.

Vincoli:

Gli investimenti da parte degli Enti Locali per l'istruzione non sempre sono rispondenti alle esigenze



della comunità scolastica e dell'utenza.

La scuola è in attesa di spazi per l'attivazione dell'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

STRUTTURA: unica sede Infanzia/Primaria in zona centrale-est, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. SPAZI: aula 3.0 e Digital board con pc annessi in tutte le aule dall' a.s. 2022/2023; laboratori mobili attrezzati con kit robotica adatti alle varie fasce d'età acquistati con finanziamento PNSD; palestra con servizi in via di sistemazione; 1 aula psicomotricità; 2 biblioteche arricchite negli ultimi anni di nuovi testi adatti all'età grazie ai fondi del PNSD e donazioni; 1 aula docenti con digital board; due refettori di cui uno completamente ristrutturato nel 2018 per servire fino a 400 pasti; aule polifunzionali; cortile interno con piccole aree verdi per attività in outdoor; orto didattico; prevista riqualificazione degli spazi esterni lato mare nell'ambito del progetto Edugreen; ascensore per disabilità; 1 infermeria per gravi patologie; pannelli solari su terrazzo di copertura.

RISORSE ECONOMICHE: MOF e PON SMART CLASS rendicontato; finanziamenti PNSD rendicontati e alcuni ancora attivi; finanziamenti PNNR Futura per il Piano Scuola 4.0 per il Framework News Generation Classroom; collaborazioni gratuite di Associazioni, Agenzie educative e del terzo settore operanti nel Territorio. DISPOSITIVI DIGITALI: due monitor interattivi nuova generazione con carrello mobile. CONNETTIVITA': potenziamento connessione a internet con acquisto fibra.

Vincoli:

STRUTTURA E SPAZI: necessità di ammodernamento degli spazi e delle strutture; due refettori opportunità di OF diventano vincolo per l'organizzazione a causa della carenza di risorse umane (collaboratori sc.). RISORSE ECONOMICHE: fondi statali, assegnati all'Ente locale per scuola non sono sempre accreditati nell'anno in corso.

Risorse professionali

Opportunità:

A partire dell'anno scolastico 2021/2022 l'I.C. "Matteo Mari" di Salerno ha un nuovo Dirigente Titolare. Il personale docente ha un'età media di 55 anni. Quasi tutti i docenti sono stabili da più di 7 anni, anche gli insegnanti di sostegno e ciò rappresenta garanzia di continuità per il lavoro d'inclusione. Buona parte dei docenti possiede una laurea, tutti gli insegnanti di sostegno hanno un titolo di specializzazione polivalente. Sono inoltre presenti molti insegnanti abilitati all'insegnamento della lingua inglese. Buona la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per i quali la



Scuola si avvale di esperti esterni, di figure professionali specifiche quali psicologi, pedagogisti, esperti in didattica, tecnologia e documentazione, ingegneri esperti in norme sulla sicurezza. Attiva anche la partecipazione ai corsi di formazione e sperimentazione proposti dall'Ambito 23. Operano inoltre nella scuola AE del Comune: psicopedagogisti e terapisti della riabilitazione. Lo spessore del background culturale, l'esperienza professionale maturata, le competenze e la stabilità del personale docente costituiscono elementi di forza all'interno dell'organizzazione scolastica.

Vincoli:

Personale Ata in numero insufficiente per servire circa 400 pasti su due mense.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC M. MARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B700B
Indirizzo	PIAZZA TRUCILLO 22 SALERNO 84127 SALERNO
Telefono	089751403
Email	SAIC8B700B@istruzione.it
Pec	SAIC8B700B@pec.istruzione.it

Plessi

SALERNO IV "MARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B7018
Indirizzo	PIAZZA TRUCILLO 22 LOC. TORRIONE 84127 SALERNO

M.MARI (TORRIONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B701D
Indirizzo	PIAZZA TRUCILLO 22 LOC. TORRIONE 84127 SALERNO
Numero Classi	29
Totale Alunni	542



SCUOLA MEDIA M.MARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8B701C
Indirizzo	- SALERNO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Ogni aula dotata di LIM PC Connessione Rete LAN	42
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteche di classe.	10
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Scuolabus di ditte private.	
	Convenzione con ONLUS ONMIC per accoglienza BES	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	LIM nelle aule	42

Approfondimento

Le dotazioni sono frutto di partecipazione a FESR- PON, di sovvenzioni statali, ministeriali e del PNRR per le quali la scuola ha potuto effettuare i dovuti acquisti. La classe docente ha seguito specifici corsi di formazione per l'utilizzo di questi strumenti tecnologici e per promuovere una didattica innovativa. L'Istituto, all'interno dell'aula 3.0, è dotato anche di arredi specifici e strumentazioni informatiche, kit di Robotica, Robot interattivi, strumentazioni per Coding.



La scuola è dotata di attrezzature STEM che vanno ad integrare la didattica per competenze:

Tipologia prodotto	Q.TA	Descrizione Prodotto
Robot didattici	9	set Ginobot completo E51.1 (Edizione Premium) che comprende • Scatola di cartone (29.3 x 29.3 x 8.3 cm) • 1 x Robot GinoBot™ • Divisorio interno • 248 Parti in plastica • 708 Punti di collegamento
Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori	3	Set di STEM & Robotica ERP Pro E30.1 • Vasca in plastica (43 x 31 x 15 cm) con divisori interni • 369 Parti in plastica • 1678 Punti di collegamento • Vano batterie per 6 batterie AA • Controller Pro con 7 porte input-output • Connettività tramite USB e Bluetooth • Opzione modulo batteria ricaricabile* • Pulsanti a membrana integrati per la programmazione manuale • 3 Motori a corrente continua • 5 LED • 2 sensori IR & 1 sensore Touch • Cartone attraversamento pedonale
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET L'ELTTRICITA'
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET LA TERMODINAMICA
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET L'ELETTROMAGNETISMO



Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET L'OTTICA
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET LA MECCANICA
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET L'ACUSTICA
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET LA BIOLOGIA
Kit didattici per le discipline STEM	1	SCIENCE SET energia laternativa
Fotocamere 360	1	Fotocamera 360 4K Video con stabilizzazione dell' immagine Alta qualità di trasferimento dati ad alta velocita Bella visione notturna ripresa con basso rumore
Stampanti 3D	1	Stampante 3D Creator Pro Stampante Doppio Estrusore a Ottimizzato Piastra Costruire e Aggiornata Holder Spool
Tavoli per making e relativi accessori	1	BANCO MAKING MOBILE SCIENTIFICO TIPO SCIENCEBUS MODULAR COMPLETO DI ESPERIMENTI IN AMBITO STEM (SCIENZE - ROBOTICA - SET PROGRAMABILI - KIT SENSORI MODULARI)con seguenti caratteristiche Laboratorio scientifico mobile autonomo Modulare (lavabo+vano portaoggetti) con sistema integrato di carico/scarico acqua, rubinetto a scomparsa, cavo autoretrattile, 3 aste telescopiche sul piano superiore, 8 ruote piroettanti con freno, Modulo laterale di stoccaggio per vassoi o apparecchiature di laboratorio (codice SCBSM01N SCBTOP2.0 ,SCBSM01N
Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM	3	Software di Programmazione KEIRO incluso nei robot gratuito



--	--	--



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION DELL'ISTITUTO

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il **"sapere"**, il **"saper fare"**, il **"saper essere"**, il **"saper divenire"** attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza europea e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- garantire i principi di equità ed inclusività con l'obiettivo di elevare la qualità degli apprendimenti ***orientati ad una significativa ed equilibrata crescita personale e dell'intera comunità civile, sociale e culturale***;
- favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;
- creare ambienti di apprendimento significativi;
- valorizzare le diversità e le eccellenze;
- educare ai valori della convivenza civile e della cittadinanza europea;
- promuovere la consapevolezza del **"bene comune"** e della **"solidarietà"**;
- valorizzare le competenze professionali e il merito seguendo criteri di giustizia sociale.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision è ciò che la Scuola vuole essere nel futuro, la direzione verso cui deve muovere il cambiamento, la motivazione per orientarsi quando i percorsi sono complessi e difficili.

La Scuola si propone di incoraggiare e sostenere l'attuazione di buone prassi didattiche, per offrire la possibilità a ciascun alunno di conquistare le competenze chiave di cittadinanza, prima fra tutte quella di "Imparare ad imparare".

In tale direzione si pone particolare attenzione alla progettazione di attività laboratoriali, superando i limiti della lezione frontale, nel rispetto dei BES e del concetto di Scuola Inclusiva.

In uno slogan la vision della nostra Scuola è:

"Essere educazione per il cambiamento e promuovere cambiamento per l'educazione"
(*Manifesto insegnanti del XXI sec.*)



OBIETTIVI DI QUALITÀ'

Migliorare la qualità della scuola attraverso una maggiore consapevolezza e partecipazione del personale, degli studenti, delle famiglie e del territorio

Promuovere la cultura della qualità progettuale e operativa attraverso l'attenta analisi e il monitoraggio continuo dei processi formativi.

Promuovere e incentivare le eccellenze offrendo occasioni ed esperienze significative nei processi di apprendimento.

Utilizzare con efficacia ed efficienza le risorse disponibili aprendosi alle continue innovazioni tecnologiche.

Realizzare un percorso formativo in cui l'alunno sia soggetto di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione e protagonista attivo del percorso.

Creare occasioni ed opportunità di crescita culturale, umana, professionale ed etica per alunni, docenti, personale ATA, genitori e realtà territoriali.

Perseguire, in un clima sereno e disteso, la politica del "NOI" attraverso **Collaborazione, Condivisione e Corresponsabilità**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 Valorizzazione Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2. recupero potenziamento delle competenze matematico-logiche, Introduzione di attività di coding e robotica e orientamento del curricolo sulle competenze digitali;

3. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alle attività sportive offerte dal territorio e particolare attenzione alla competenze di convivenza civile veicolate dallo sport e da una sana competizione, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità;

4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni. Visite guidate e viaggi di istruzione a tema, partecipazione a concorsi artistici, creazione di Mostre-evento nei limiti della normativa COVID;

5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, del sostegno e dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri in linea con il progetto curricolare di continuità verticale di Cittadinanza e Costituzione nel PTOF, e con la prosecuzione del progetto curricolare di continuità verticale classi ponte;

6. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio (mediatore culturale e CTS di Salerno "Calcedonia", Piano di Zona, CTI, ASL) e delle associazioni di settore;

7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; mediante le Funzioni Strumentali, l'attivazione di tutti i Docenti e dello sportello psicologico, con gli appositi laboratori legati all'intelligenza emotiva;

8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

9. potenziamento dell'uso della lim, e delle attrezzature tecnologiche mediante: animatore digitale, Funzioni Strumentali, progetti PON, corsi di formazione, PNSD e Team Digitale;



10. apertura pomeridiana con il tempo pieno per la scuola dell'Infanzia e Primaria, con rientri pomeridiani per l'ampliamento dell'OF in continuità con l'attività curriculare (attività sportive, linguistiche, musicali e informatiche) per la scuola secondaria di primo grado;

11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (gare e competizioni)

12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine e delle famiglie, e dei mediatori culturali e del tutoring.

AREE DI INNOVAZIONE

In questa prospettiva si intende avviare la sperimentazione di:

- aule-laboratorio disciplinari anche a classi aperte: le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc;
- uso delle TIC: valorizzazione della robotica e coding come contenuti-strumenti utili a motivare e favorire il coinvolgimento attivo degli allievi, sviluppare capacità di problem solving, acquisire consapevolezza delle potenzialità e limiti del digitale nei processi di apprendimento;
- attività dentro/fuori la scuola: la scuola si propone come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche al termine del ciclo.

Traguardo

Ottenere migliori livelli di competenza in matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire, in termini significativi, la varianza nelle classi e fra le classi nei risultati linguistici e matematici delle prove nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo



Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SEMPRE PIU' COMPETENTI IN MATEMATICA E INGLESE**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche e, in generale al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche al termine del ciclo.

Traguardo

Ottenere migliori livelli di competenza in matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire, in termini significativi, la varianza nelle classi e fra le classi nei risultati linguistici e matematici delle prove nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche.

Creare un sistema di prove standardizzate con l'uso di griglie comuni di correzione da assumere come pratica didattica.

Monitoraggio e verifiche in itinere, con l'individuazione di punti forti e/o deboli.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

Flessibilità nell'organizzazione delle attività didattiche, con interventi trasversali e momenti di recupero, consolidamento e/o potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.

Flessibilità nell'organizzazione delle attività didattiche, con interventi trasversali e momenti di recupero, consolidamento o potenziamento.

Maggior utilizzo di supporti didattici multimediali e di compiti di realtà.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: TUTTI BRAVI IN MATEMATICA

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I.C. Matteo Mari con l'ausilio dell' Associazione Nisolò.
Risultati attesi	Il percorso si propone di potenziare l'acquisizione delle competenze chiave in matematica, tecnologia e ingegneria(robotica),STEM, di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e stimolare l'acquisizione delle competenze digitali, nonchè di condividere le buone pratiche legate alle TIC con tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: INGLESE PER GRANDI E PICCOLI...



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente lingue straniere.
Risultati attesi	Avvicinare gli alunni alla lingua straniera in maniera ludica, english for fun, rendendoli capaci di esprimersi in modo fluente e con adeguate modalità comunicative. Il percorso continuerà nella Scuola Primaria attraverso i corsi del curriculum potenziato, con il rilascio di relativa certificazione Cambridge.

● Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Il percorso intende sviluppare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. La scuola, per sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza, si propone di predisporre il seguente percorso:

- progettazione di itinerari didattici trasversali all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Dipartimenti

predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento;

- miglioramento degli spazi attrezzati per le diverse attività;
- attuazione di una didattica che si avvalga delle TIC;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative;



- formazione del personale (Sirq - Marchio Saperi - Rete Lisaca);
- condivisione tra docenti di buone pratiche e diffusione di modelli didattici sperimentati;
- rilevazione delle performance degli allievi con prove strutturate; elaborazione statistica dei risultati;
- verifica dell'effettivo miglioramento degli esiti;
- questionari di gradimento docenti e alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività finalizzate all'interiorizzazione delle regole e promuovere esperienze di cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare attività laboratoriali e di lavoro cooperativo per migliorare le competenze di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai due ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI LEGALITA'

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti, referenti del progetto, personale esterno.
Risultati attesi	Il percorso si propone di sviluppare una formazione protesa alla legalità e al senso di giustizia (anche attraverso la simulazione di un processo in tribunale), di far comprendere l'importanza del confronto democratico e del senso civico. Ciò consentirà l'implementazione di atteggiamenti di legalità e di sana convivenza civile e democratica.

Attività prevista nel percorso: MENS SANA IN CORPORE SANO



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti di salute e benessere.
Risultati attesi	Incidere, attraverso un'opportuna documentazione e formazione, sugli stili di vita alimentari della popolazione scolastica; intensificare l'attività fisica per prevenire patologie, fin dall'età pediatrica; praticare screening periodici, come atteggiamento positivo di prevenzione e informazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Valorizzazione dei docenti dell'organico potenziato per implementare la struttura della progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale con il recupero e il potenziamento delle discipline di base nella primaria, ampliamento dell'offerta formativa nell'infanzia;
- Impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning, peer to peer, tutoring in un'ottica di sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, learning by doing, e di cittadinanza attiva con la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura; maggiore utilizzo delle TIC.
- Attuazione con lo stile della collegialità e condivisione di procedure, scelte metodologiche, mediazione didattico-educativa, strumenti di programmazione dipartimentale concordata per l'elaborazione di UDA con compiti di realtà, strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, processi di valutazione, per garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una scuola che punta su qualità e innovazione deve curare e costantemente adeguare il modello organizzativo agli obiettivi e traguardi prefissati. In quest'ottica risulta strategico promuovere una leadership diffusa, dove il Dirigente Scolastico insieme allo Staff avvia,



attraverso azioni di empowerment, processi di partecipazione, condivisione, responsabilizzazione in grado di generare il cambiamento auspicato.

La metodologia da privilegiare è quella della ricerca-azione, dove pianificazione, azione, osservazione e riflessione consentono il coinvolgimento esistenziale degli attori e il perseguimento di uno sviluppo personale e professionale anche da parte di chi stimola il percorso.

Tutto ciò esalta la ricerca come agente di cambiamento poiché innesta un circolo virtuoso tra l'azione e la ricerca stessa, in risposta ad una situazione/problema che diventa opportunità per generare innovazione perché favorisce:

- il coinvolgimento diretto degli attori che vivono e si sentono parte di un processo;
- intenzionalità e riflessività dell'azione;
- la dimensione partecipata, che permette di rendere palesi le interdipendenze interne al sistema;
- elevati livelli di collaboratività basilari per sviluppare il sapere;
- una dimensione emancipativa basata su rapporti di fiducia e su una comunicazione simmetrica tra i partecipanti.

Tutto ciò alimenta la fiducia in sé, la capacità di operare autonomamente rispetto ai processi educativi, ovvero quella maturazione qualitativa identificabile con l'"empowerment" che genera una diffusione della leadership.

Sul piano strumentale è significativo l'uso del web, sia per la strutturazione di un sito comprensivo di elementi che permettano di migliorare il flusso informativo e comunicativo, sia per la visibilità della documentazione prodotta.

I risultati attesi sono relativi al miglioramento dei livelli di coesione-cura nella trasmissione delle informazioni interne ed esterne, incremento dei livelli di responsabilizzazione in merito alla progettazione interna e agli esiti scolastici, implementazione della dimensione collegiale.

Indirettamente ne deriverà un miglioramento dell'offerta formativa con una maggiore centratura sull'apprendimento invece dell'insegnamento.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rinnovare le metodologie e le attività didattiche significa focalizzarsi sul discente e sui suoi bisogni, porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Si ritiene strategico puntare su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

In questa prospettiva si intende avviare la sperimentazione di:

- aule-laboratorio disciplinari anche a classi aperte: le aule sono assegnate in funzione delle



discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc;

- uso delle TIC: valorizzazione della robotica e coding come contenuti-strumenti utili a motivare e favorire il coinvolgimento attivo degli allievi, sviluppare capacità di problem solving, acquisire consapevolezza delle potenzialità e limiti del digitale nei processi di apprendimento;

- attività dentro/fuori la scuola: la scuola si propone come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende collaborare con altre scuole e con altre organizzazioni pubbliche e private per essere vero presidio educativo di comunità in uno scenario che intreccia proposte diverse: alternanza scuola-lavoro, school bonus, laboratori territoriali per l'occupabilità, aperture prolungate ed estive, interventi per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, programmi di fundraising, tecnologie per la didattica innovativa, iniziative di cittadinanza attiva per favorire il coinvolgimento degli studenti, delle loro famiglie, dei quartieri, di tutti i cittadini.

Si intende privilegiare lo stile del lavoro di rete anche per l'attuazione della rendicontazione sociale, strumento importantissimo di autovalutazione e comunicazione all'esterno, ma soprattutto opportunità per:

- riflettere sistematicamente sui propri valori, obiettivi, missione;
- promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;



- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione collaborazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La pandemia ha avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione, la blockchain, la realtà virtuale e aumentata e virtuale, la stampa 3D/4D. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata parallelamente crescente in tutti i principali settori delle professioni.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 ,Piano Scuola 4.0.

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. Maria Montessori, ad esempio, ha visto lo spazio come “maestro”, mentre Loris Malaguti lo ha definito “terzo educatore”. Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole.

La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma Scuola Futura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teachers, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educative e di sperimentazioni.

Allegati:

PIANO_SCUOLA_4.0-signed (1).pdf



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta formativa rappresenta la carta d'identità attraverso cui si esplicitano e declinano le linee distintive della nostra scuola (legge 107 del 2015).

Esso illustra e rispecchia l'aspetto culturale, pedagogico, didattico, organizzativo, curricolare ed extracurricolare delle attività che si andranno a realizzare.

Le attività curriculari sono integrate con progetti e interventi educativi che completano e arricchiscono l'offerta formativa, offrono la possibilità di incontro con nuovi ambienti di apprendimento e costituiscono occasioni formative di apertura al territorio e alle sue risorse.

L' OFFERTA FORMATIVA tiene conto dei bisogni, delle esigenze e degli interessi degli alunni, delle famiglie, del territorio, della disponibilità di risorse professionali interne (tramite apposito monitoraggio annuale e relativo database). A partire dalla scuola dell'Infanzia, si organizzano attività educativo- didattiche trasversali ed unitarie per trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità degli allievi ed aiutarli a divenire protagonisti della società futura.

Il percorso formativo avrà tra l'altro come obiettivo quello di guidare gli alunni alla transizione ecologica e culturale, si prevedono pertanto percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, previsti dall'insegnamento di educazione civica. La scuola ha l'importante compito di educare la propria comunità scolastica e non ,ad abitare il mondo in modo nuovo sostenibile per rispondere ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future.

Gli obiettivi dell'ampliamento dell'offerta formativa mirano a:

- ✓ Promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola e Territorio;
- ✓ Favorire attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola ;
- ✓ Prevenire forme di disagio, dispersione, bullismo attraverso progetti mirati;
- ✓ Programmare attività motorie, musicali, linguistiche, espressive che permettano agli alunni di dare libera espressione alle attitudini personali.



In continuità con il triennio precedente le proposte di ampliamento curriculare punteranno ad implementare le competenze nelle seguenti aree:

- Lingua madre e straniera
- Scientifico-matematica-tecnico-digitale
- Educazione Civica (ambiente, sostenibilità, legalità)
- Salute e benessere
- Sport ed educazione motoria
- Inclusione e solidarietà
- Espressività (musica, canto, teatro, arte)
- Scuola, famiglia, territorio (progetti continuità interni ed esterni, servizi aggiuntivi)

E' possibile consultare l'elenco dei progetti attivi e relative schede sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

PIANO USCITE DIDATTICHE a.s. 2022/2023 PRIMARIA e INFANZIA approvato e deliberato dal Collegio dei docenti Prot 6006/U del 07/12/2022

PIANO USCITE DIDATTICHE a.s. 2022/2023 PRIMARIA

CLASSI	Teatro	Uscite did. sul territ.	Viaggi d'istruzione nel territorio regionale	Fattoria didattica	Data	Num. alunni	Num. accomp.	Orario di partenza	Orario di rientro	Tr
--------	--------	-------------------------	--	--------------------	------	-------------	--------------	--------------------	-------------------	----



1 Tutte	Teatro a scuola "Le fruttavventure di Re Carciofone" Compagnia dell'Arte			Country House Villapiana Pellezzano (SA)	08/03/23	99	15	9:00	17:00	In
1 Tutte					20/04/23	99				
2 A-B-C	Spettacolo "Le avventure di Pinocchio" T.delle Arti (SA)				13/4/23		10	9:00	12:00	In
2 E-F	Spettacolo "La storia di tutte le maschere" T.Augusteo				15/2/23		5	9:00	13:00	In



2 A-B	(SA)				09/2/23		Ins. di			
2 C-E					10/2/23		classe +			
2 F					13/2/23		esperti di			
							Argonauta			
3 F		Centro storico-Duomo Salerno			16/12/22	23	2	8:30	13:00	A de ge
	Spettacolo									
	"La storia di tutte le				15/2/23	89	13			In
3 A-B-C-	maschere"							9:00	13:00	
D-E	T.Augusteo									
	(SA)				18/4/23	112	15			
3				Country				9:00	17:00	In
Tutte				House						
				Villapiana						
				Pellezzano						
				(SA)						
	Spettacolo									



4 Tutte	"La storia di tutte le maschere" T.Augusteo (SA)				15/2/23	100		17	9:00	13:00	In
4 A-B 4 C-D 4 E-F					06/02/23 09/02/23 16/02/23		Ins. di classe + esperti di Argonauta				
4 A-B 4 C-D 4 E-F					27/02/23 28/02/23 01/03/23		Ins. di classe + esperti di Argonauta				
5 Tutte	Spettacolo "Io non bullo" Teatro delle Arti				08/02/23	134	16		9:00	12:00	In



5 E - G	Progetto "Le vie dell'acqua"			28/02/23	38	3		9:00	12:00	
5 A - B	Visita ai serbatoi di Monticelli			07/03/23		5		9:00	12:00	Bu co
5 C - D	Gruppo Sistemi (SA)			14/03/23		2		9:00	12:00	
5 F				28/03/23				9:00	12:00	

PIANO USCITE DIDATTICHE a.s. 2022/2023 INFANZIA

Sezioni	Teatro	Fattoria didattica	Data	Num. alunni	Num. accomp.	Orario di partenza	Orario di rientro
Tutte	Teatro a scuola "Le fruttavventure di Re Carciofone"		7/3/2023	165			



	Compagnia dell'Arte						
A-D-F-G- H		Fattoria didattica "La Morella" Battipaglia (SA)	26/4/23		10 + 75 Pers. ATA	9:00	17:00



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SALERNO IV "MARI"

SAAA8B7018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

M.MARI (TORRIONE)

SAEE8B701D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA M.MARI

SAMM8B701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega il documento che illustra il PdM.

Allegati:

PDM.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC M. MARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALERNO IV "MARI" SAAA8B7018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.MARI (TORRIONE) SAEE8B701D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA M.MARI SAMM8B701C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Ed. Civica si inserisce per 1 ora a settimana trasversalmente alle materie sulla base della progettazione settimanale e dell'affinità dei contenuti della materia.

Il Coordinamento è affidato ai Docenti di Storia.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA



Tempo ridotto (antimeridiano)

Ingresso 8,10

Uscita 13,10

Finestre in entrata: 8,10 / 9,10

9,10/ 9,30 con permesso (fino a fine settembre)

Finestre in uscita: dalle 11,10 per i nuovi iscritti (fino a fine settembre)
dalle 13,00 alle 13,10

Tempo normale (tempo pieno)

Ingresso 8,10

Uscita 16,10

Finestre in entrata: 8,10 / 9,10

9,10/ 9,30 con permesso

Finestre in uscita: dalle 11,10 (fino a fine settembre)

SCUOLA PRIMARIA

Tempo antimeridiano

27 ore settimanali + 2 ore di Ed. Motoria per le classi **quarte e quinte**

29 ore settimanali per le classi **prime, seconde e terze**

classi prime: 08,10-13,10

classi seconde e terze: ore 8,15- 13,15 dal lunedì al venerdì e 8,15- 12,15 sabato

Classi a Tempo Pieno (40 ore settimanali)

ore 8,15- 16,15

Dopo il quinto permesso va fatta richiesta di entrata/uscita direttamente al Dirigente (come da delibera Collegio 12/12/2022).

Proposta di settimana corta per una sola classe **prima** a 27 ore settimanali:



dal lunedì al giovedì dalle 08:10 alle 13.40

Il venerdì dalle 08:10 alle 13:10

Il sabato libero.

Con l'introduzione dell'Educazione Motoria per le classi quinte antimeridiane, a partire dall'a.s. 2022-23 sono previste 2 ore aggiuntive all'orario curricolare.

Dall'a.s. 2023-24 l'orario aggiuntivo interesserà anche le classi quarte del T.A.

TEMPO PIENO (40h settimanali)

MONTE ORE DISCIPLINE 40H settimanali

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	10	10	10	10
L2	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	1/2	1/2	1/2
MUSICA	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
MATEMATICA	9	9	8/9	8/9	8/9
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1/2	1/2	1/2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA 3h + 2h a settimane alterne per docente	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA QUADRO ORARIO 40 ore settimanali - Tempo Pieno

L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 IC M. MARI da 27 a 29 ore settimanali per l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Motoria- Tempo antimeridiano



TEMPO NORMALE (TN) antimeridiano (28 ore settimanali suddivise in 29 unità orarie)

MATERIE	MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - TEMPO NORMALE (ANTIMERIDIANO)				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	6/7	6/7	6/7	6/7	6/7
L2	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
MUSICA	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1/2	1/2	1/2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Totalmente o parzialmente in contemporaneità o a buco					
TOTALE	29 Unità orarie	29 Unità orarie	29 Unità orarie	29 Unità orarie	29 Unità orarie



Curricolo di Istituto

IC M. MARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'Infanzia, del primo ciclo d'istruzione e del primo grado della secondaria un ruolo preminente, in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ciascun alunno. La scuola italiana riconosce e valorizza gli apprendimenti diffusi, che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita, in cui i bambini e i ragazzi crescono, e attraverso i nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi partecipano in modi diversificati e creativi. Il nostro Istituto ritiene, pertanto, fondamentale il coordinamento dei Curricoli. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale. Il modello di possibile traduzione operativa che la nostra scuola, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità e obiettivi generali per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. L'elaborazione del Curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Il Curricolo verticale è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, è incentivata a mettere in atto strategie metodologiche quali la didattica laboratoriale, esperienziale, comunicativa, funzionale, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa, collaborativa, interdisciplinare e trasversale. L'attenzione del docente non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e metodi nuovi, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari come leggere, calcolare, ricordare. Questo significa sviluppare negli allievi: • la consapevolezza di quello che sta facendo • del



perché lo fa • di quanto è opportuno farlo • in quali condizioni lo sta facendo. E' stato evidenziato, infatti, da molti studi che i bambini, anche in età scolare, sono in grado di operare riflessioni circa il funzionamento della propria attività cognitiva e sugli eventi mentali più in generale, maturando una propria "teoria della mente" e una propria "sensibilità cognitiva". I curricula scolastici, come tutti i percorsi formativi, devono essere capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione sociale, economica e tecnologica. Essi vengono a determinare un cambiamento della cittadinanza stessa che deve partecipare a pieno titolo a questo processo di evoluzione. Occorre quindi creare dei curricula atti a promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, non enciclopedico, un sapere costantemente dinamico e rinnovabile, capace di soddisfare sia le esigenze dell'individuo che della società. L'art. n.8 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", prevede "curricula" costruiti dalle scuole stesse, che contengano "obiettivi generali del processo formativo" e "obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni". Per l'a.s. 2023/24 il curriculum verticale in vigore è consultabile sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

Allegato:

Curricolo-Potenziato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una



dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 IC M. MARI - Legge 20 agosto 2019 n.92, introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; - Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi ordini di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum verticale aperto per l'Educazione Civica, Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria, si sviluppa attraverso tre nuclei tematici (cd. assi fondanti ex art. 1 L. n. 92/2019): 1) STUDIO DELLA COSTITUZIONE; delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale; legalità e solidarietà. 2) SVILUPPO SOSTENIBILE; educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; agenda 2030 dell'ONU, adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite, del 25 settembre 2015; educazione alla salute; tutela dei beni comuni; principi di protezione civile. 3) CITTADINANZA DIGITALE. Nell'ambito dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione sono pure promosse l'educazione stradale e al benessere; l'educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva. In allegato curriculum verticale educazione civica. Per l'a.s. 2021/22 il curriculum verticale in vigore è consultabile sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli



studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 IC M. MARI - Legge 20 agosto 2019 n.92, introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; - Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi ordini di scuola. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum verticale aperto per l'Educazione Civica, Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria, si sviluppa attraverso tre nuclei tematici (cd. assi fondanti ex art. 1 L. n. 92/2019): 1) STUDIO DELLA COSTITUZIONE; delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale; legalità e solidarietà. 2) SVILUPPO SOSTENIBILE; educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; agenda 2030 dell'ONU, adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite, del 25 settembre 2015; educazione alla salute; tutela dei beni comuni; principi di protezione civile. 3) CITTADINANZA DIGITALE. Nell'ambito dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione sono pure promosse l'educazione stradale e al benessere; l'educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva. In allegato curriculum verticale educazione civica. Per l'a.s. 2023/24 il curriculum verticale in vigore è consultabile sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo dell'istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto



dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno della scuola. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti:

- il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola;
- l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il Circolo didattico ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline



concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". La continuità e l'unitarietà del Curricolo si realizza attraverso una stretta corrispondenza tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza, campi di esperienza e discipline. Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, infatti, devono essere visti in continuità nell'arco degli anni. Da mettere in evidenza le seguenti proposte formative: "Il patto della gentilezza" Il progetto si propone di far prendere coscienza che la propria umanità è misurata dal grado di gentilezza che si manifesta nei confronti dell'altro. COMPETENZE CHIAVE: imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale; comunicare; individuare collegamenti e relazioni TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: l'alunno

mostra sensibilità verso gli altri e offre spontaneamente aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di averne bisogno; attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. "A scuola di ...Cittadinanza e costituzione" Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo



consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).



Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ED-CIVICA_Primary_Infanzi-IC-M.MARI-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SALERNO IV "MARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'Infanzia, del primo ciclo d'istruzione e del primo grado della secondaria un ruolo preminente, in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ciascun alunno. La scuola italiana riconosce e valorizza gli apprendimenti diffusi, che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita, in cui i bambini e i ragazzi crescono, e attraverso i nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi partecipano in 25 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 IC M. MARI modi diversificati e creativi. Il nostro Istituto ritiene, pertanto, fondamentale il coordinamento dei Curricoli. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale. Il modello di possibile traduzione operativa che la nostra scuola, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità e obiettivi generali per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. L'elaborazione del Curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Il Curricolo verticale è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, è incentivata a mettere in atto strategie metodologiche quali la didattica laboratoriale, esperienziale, comunicativa, funzionale, partecipativa, ludicoespressiva, esplorativa, collaborativa,



interdisciplinare e trasversale. L'attenzione del docente non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e metodi nuovi, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari come leggere, calcolare, ricordare. Questo significa sviluppare negli allievi: • la consapevolezza di quello che sta facendo • del perché lo fa • di quanto è opportuno farlo • in quali condizioni lo sta facendo. E' stato evidenziato, infatti, da molti studi che i bambini, anche in età scolare, sono in grado di operare riflessioni circa il funzionamento della propria attività cognitiva e sugli eventi mentali più in generale, maturando una propria "teoria della mente" e una propria "sensibilità cognitiva". I curricula scolastici, come tutti i percorsi formativi, devono essere capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione sociale, economica e tecnologica. Essi vengono a determinare un cambiamento della cittadinanza stessa che deve partecipare a pieno titolo a questo processo di evoluzione. Occorre quindi creare dei curricula atti a promuovere 26 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 IC M. MARI l'acquisizione di un sapere essenziale, non enciclopedico, un sapere costantemente dinamico e rinnovabile, capace di soddisfare sia le esigenze dell'individuo che della società. L'art. n.8 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", prevede "curricula" costruiti dalle scuole stesse, che contengano "obiettivi generali del processo formativo" e "obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni". Per l'a.s. 2023/24 il curriculum verticale in vigore è consultabile sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

Dettaglio Curriculum plesso: M.MARI (TORRIONE)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente, in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella



biografia di ciascun alunno. La scuola italiana riconosce e valorizza gli apprendimenti diffusi, che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita, in cui i bambini e i ragazzi crescono, e attraverso i nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi partecipano in modi diversificati e creativi. Il nostro Circolo didattico ritiene, pertanto, fondamentale il coordinamento dei Curricoli. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale. Il modello di possibile traduzione operativa che la nostra scuola, mediante un'apposita commissione, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità e obiettivi generali (che appartengono al curricolo delle due sezioni della scuola) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. L'elaborazione del Curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Circolo, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Il Curricolo verticale è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, rimuovendo in profondità le strategie metodologiche quali la didattica laboratoriale, esperienziale, comunicativa, funzionale, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa, collaborativa, interdisciplinare e trasversale. L'attenzione del docente non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e metodi nuovi, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari come leggere, calcolare, ricordare,... Questo significa sviluppare nel soggetto: • la consapevolezza di quello che sta facendo • del perché lo fa • di quanto è opportuno farlo • in quali condizioni lo sta facendo. È stato evidenziato, infatti, da molti studi che i bambini, anche in età scolare, sono in grado di operare riflessioni circa il funzionamento della propria attività cognitiva e sugli eventi mentali più in generale, maturando una propria "teoria della mente" e una propria "sensibilità cognitiva". I curricoli scolastici, come tutti i percorsi formativi, devono essere capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione sociale, economica e tecnologica. Essi vengono a determinare un cambiamento della cittadinanza stessa che deve partecipare a pieno titolo a questo processo di evoluzione. Occorre quindi creare dei curricoli atti a promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, non enciclopedico, un sapere costantemente dinamico e rinnovabile, capace di soddisfare sia le esigenze dell'individuo che della società. L'art. n.8 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", prevede "curricoli" costruiti dalle scuole stesse, che contengano "obiettivi generali del processo formativo" e "obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni". in allegato Progettazione Curriculare e Curricolo Potenziato.



ALLEGATO: ALLEGATOPROG CURRICULARE 2019_22.PDF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel Curricolo dell'Istituto sono stati individuati tre macro-obiettivi generali del processo formativo, i quali si intersecano e si alimentano a vicenda: ELEMENTI DEL CURRICOLO • Le finalità del processo formativo • Le discipline • I traguardi per lo sviluppo delle competenze • Gli obiettivi di apprendimento • La valutazione <http://www.quartocircolosalerno.gov.it/wp-content/uploads/2009/04/Curricoloverticale-aggiornato.zip> Si allega il curricolo verticale

ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE.PDF



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo dell'istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno della scuola. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Il Circolo didattico ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". La continuità e l'unitarietà del Curricolo si realizza attraverso una stretta corrispondenza tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza, campi di esperienza e discipline. Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, infatti, devono essere visti in continuità nell'arco degli anni. Da mettere in evidenza le seguenti proposte formative: "Il patto della gentilezza" Il progetto si propone di far prendere coscienza che la propria umanità è misurata dal grado di gentilezza che si manifesta nei confronti dell'altro. COMPETENZE CHIAVE: imparare ad imparare; consapevolezza ed espressione culturale; comunicare; individuare collegamenti e relazioni



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:
l'alunno mostra sensibilità verso gli altri e offre spontaneamente aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di averne bisogno; attua la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. "A scuola di ...Cittadinanza e costituzione" Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura del territorio, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012)

Approfondimento

Insegnamento di Educazione Motoria nelle classi Quinte della Scuola Primaria da parte di docenti specialisti.



VISTO il Decreto Interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 VISTA la Circolare Ministeriale n. VISTA la Delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 9 settembre 2022, si informa che le classi Quinte della Scuola Primaria avranno in quest'anno scolastico l'opportunità di fruire di due ore curricolari settimanali di Educazione Motoria con docenti specialisti.

Per le classi a tempo pieno la disciplina rientra all'interno delle 40 ore settimanali.

Per le classi a tempo antimeridiano la disciplina necessita di due ore aggiuntive all'orario curricolare.

Scelta del progetto formativo a "Tempo Pieno" inclusivo del "tempo mensa" La Dirigente, in data 17/12/2022, propone al Collegio di stabilire che il Progetto formativo del tempo pieno a 40 ore, includa il Tempo Mensa, ovvero il servizio di Refezione Scolastica offerto dall'Ente Locale che offre ogni garanzia di equità, giustizia sociale, principi di sana alimentazione e di tutela della salute pubblica, coerenti con il PTOF e non il pasto domestico autosomministrato. Tale proposta è supportata dalla sentenza della Cassazione civile, sez. unite, 30 luglio 2019, n. 20504, punto 2.1 dei Fatti in Causa, che così si esprime, per la scelta del tempo scuola: "l'offerta formativa comprensiva del servizio mensa è elaborata dalle scuole e condivisa dalle famiglie e la sua attuazione sarebbe pregiudicata se si ammettesse la possibilità di introdurre varianti individuali. Il vigente ordinamento scolastico non prevede un diritto al «tempo pieno» nelle scuole primaria, ma la facoltà delle istituzioni scolastiche di attuarlo, nella loro autonomia e compatibilmente con le disponibilità di organico e in presenza delle necessarie strutture, essendo il «tempo mensa», compreso nel «tempo scuola», non obbligatorio (la scelta è fatta dal genitore al momento dell'iscrizione e include la refezione scolastica); il «tempo pieno» costituisce solo un'opzione discrezionale che le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di attivare e le famiglie di scegliere ma, una volta operata la scelta, le famiglie hanno l'obbligo di aderire al progetto formativo prescelto, così come proposto e organizzato dalla scuola, in tutti i suoi elementi, incluso il «tempo mensa» che ne costituisce parte integrante, previo pagamento di un contributo che si giustifica trattandosi di prestazione aggiuntiva e facoltativa; che infatti, ove si riconoscesse all'utenza la facoltà, in alternativa alla fruizione della mensa, di consumare a scuola il pasto domestico, ovvero il diritto ad una fruizione individualizzata della mensa, sarebbe messo a rischio il progetto formativo, comprensivo dell'educazione alimentare, predisposto dall'istituzione scolastica, il quale solo nella sua interezza e omogeneità potrebbe perseguire efficacemente gli obiettivi prefissati e garantire l'esercizio effettivo del diritto allo studio. In altri termini, se è vero che il «tempo mensa» è parte integrante del «tempo scuola», è anche vero che la relativa azione educativa può essere messa in atto dall'istituzione scolastica solo attraverso il servizio di refezione scolastica, in quanto sarebbe difficile coordinare le regole alimentari suggerite dal servizio di ristorazione collettiva con le diverse e non conosciute regole indotte dal pasto domestico fornito dalle diverse famiglie". La Dirigente, anche in relazione alla Delibera N.4 del



Collegio Docenti del 12/12/2022, nella quale sono state individuate diverse motivazioni a favore del servizio di Refezione Scolastica offerto dall'Ente Locale che offre ogni garanzia di equità, giustizia sociale, principi di sana alimentazione e di tutela della salute pubblica, coerenti con il PTOF, argomenta come segue: □ Il pasto fornito dal Servizio di Refezione del Comune di Salerno è controllato da esperti dal punto di vista organolettico, nutrizionale e dei rischi su eventuali contaminazioni, tossinfezioni e deterioramenti per una cattiva conservazione e risponde ai principi della sana alimentazione, soggetti a tutta la severa normativa di settore relativa alla sicurezza alimentare per prevenire tossinfezioni alimentari, alla scelta delle materie prime, alla preparazione dei pasti, al trasporto ed alle modalità di conservazione dei cibi, alle allergie, agli aspetti nutrizionali adatti all'età e al tipo di attività. Questo controllo non avviene col pasto domestico per i seguenti motivi: □ l'apporto nutrizionale deve essere sufficiente a sostenere 8 ore di frequenza quotidiana a scuola. Mangiare in relazione a quanto si consuma è importante e il fabbisogno energetico varia a seconda dell'età e del tipo di attività svolta; tutto questo invece viene considerato nel pasto fornito dal Servizio di Refezione del Comune di Salerno, che è sottoposto alle ricerche ed ai controlli da parte di tecnici ed esperti; □ i rischi di contaminazioni sulla preparazione e sue modalità, non possono essere valutati, perché la preparazione del pasto domestico è legata all'autonomia delle singole famiglie. La conservazione dei cibi domestici, e la possibilità di deteriorabilità degli stessi che può determinare tossinfezioni alimentari non è controllabile con il pasto domestico che viene portato a scuola dalle prime ore del mattino con modalità di trasporto che non danno garanzia di conservazione dei cibi, in particolare nelle stagioni più calde in cui, nelle nostre zone, le temperature sono molto elevate già dalla primavera (e per la Scuola dell'Infanzia che chiude il 30 giugno i rischi sono potenziati). □ motivazioni legate alla totale assenza di attrezzature di refrigerazione per la conservazione del cibo e di attrezzature per il riscaldamento del cibo, oltre alla mancanza di ambienti specifici per accogliere tali arredi. □ la funzione relazionale della mensa: stare insieme alla mensa, condividere lo stesso pasto con i compagni e i maestri, parlare del cibo che abbiamo nel piatto e capire da dove proviene e perché non va sprecato è il modo migliore per imparare sane regole alimentari e di vita, tutti insieme. La scuola ha attivato un progetto apposito sulla sana alimentazione dal titolo INSIEME A MENSA CON GUSTO approvato dagli OO.CC. d'Istituto e condiviso con le Istituzioni scolastiche a tempo pieno della città di Salerno, che viene svolto durante le ore di mensa che sarebbe compromesso con l'introduzione del pasto domestico e con la creazione di uno spazio a parte per il consumo del pasto domestico. □ l'introduzione di pasto domestico autosomministrato prevede una vigilanza, che dovendosi attuare "strettamente" sia per evitare scambi di cibi tra gli alunni (oltretutto distanziati dagli altri che consumano il pasto fornito dalla mensa), sia per individuare inadempienze, sulle tipologie di contenitori adottati, sul cibo scelto, sulle modalità di trasporto e di etichettatura, ecc., è difficile da attuare efficacemente ad organico invariato: sarebbe necessario personale docente aggiuntivo per vigilare sui gruppi di alunni



distanziati che consumano il pasto domestico ed anche altro personale collaboratore scolastico per la sanificazione pre e post prandiale dei locali utilizzati allo scopo (L'ASL di Salerno con parere prot. n.275 SIAN-C del 17/10/2022 del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione indica la sanificazione di aule apposite). La Scuola, per ricevere l'organico aggiuntivo necessario a questo scopo, ha inviato richiesta all'USR Campania e all'Ufficio X di Salerno, prot. n. 5436 del 14/11/2022, avente ad OGGETTO: "Richiesta supporto nota MIUR n. 348 del 03/03/2017 e della nota Ministeriale n. 2270 del 09/12/2019, eventuale necessità di potenziamento di organico Docente ed ATA ed eventuale necessità di ulteriori spazi per la ristorazione autosomministrata", a firma dei dirigenti scolastici degli II.CC. della città di Salerno. Tale richiesta congiunta ha ricevuto in riscontro dall'Ufficio Territoriale X di Salerno, con prot. n. 27545 del 13/12/2022, la nota in cui si afferma: "...si precisa che l'Amministrazione non potrà procedere all'assegnazione di ulteriori unità di organico in quanto il complessivo fabbisogno di personale docente e Ata viene annualmente stabilito dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze."; inoltre la nota afferma che: "Ciò posto, le Istituzioni scolastiche interessate, nel temperare gli opposti interessi, non potranno trascurare quanto affermato dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione ossia che "il servizio della mensa, per come organizzato dall'Amministrazione scolastica, non prevede da parte del personale docente la vigilanza degli alunni che pranzano con il pasto domestico...Qualora poi alcuni alunni siano ammessi a usufruire del pasto domestico, l'amministrazione dovrebbe prevedere per la vigilanza un docente diverso da quello che presta la vigilanza nei locali adibiti a mensa..". Infine, in ordine ai rischi igienico sanitari legati alla refezione individuale in ambito scolastico per garantire i quali occorrerebbe apposito personale all' uopo formato si richiamano i pareri resi dall'ASL prot. n. 271 del 10.10.2022 e dalla Criptat prot. n. 80 del 21.09.2021." □ il "personale appositamente individuato, formato ed aggiornato" richiesto dal parere dell'ASL potrebbe legittimamente opporsi alla specifica individuazione, non essendo tali specifiche mansioni previste dal CCNL vigente. □ la funzione pedagogica dell'educazione alla sana alimentazione: la Cassazione, nella sentenza a sezioni unite del 30/07/2019 n. 20504 afferma che la funzione pedagogica del «tempo mensa» è definita solo in termini di ristorazione collettiva nel contesto di un'offerta formativa a tale scopo organizzata (Cassazione 1.3 ragioni della decisione). Le Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute recitano: "L'alimentazione del bambino deve essere considerata in un contesto più ampio, quale quello dell'ambiente, inteso non solo in senso fisico, ma anche socioculturale e psicologico. A scuola i bambini imparano a stare a tavola, a mangiare ciò che hanno nel piatto senza sprechi e ad apprezzare sapori nuovi a volte inconsueti; la variazione stagionale dei cibi consente di proporre alimenti che, per diversità di gusti, abitudini e, a volte, mancanza di tempo per le preparazioni, non vengono consumati a casa. L'introduzione di alimenti nuovi può essere facilmente accettata se si supera l'eventuale iniziale rifiuto grazie alla collaborazione degli insegnanti e/o del personale addetto che stimola il bambino



allo spirito di imitazione verso i compagni". A scuola, per esempio, (come riferito dalla nutrizionista responsabile per il Comune di Salerno della refezione scolastica) si introduce poco alla volta il pesce in quantità sempre maggiori nelle pietanze per abituare i piccoli al gusto del pesce. □ l'aspetto etico della solidarietà economica: il principio di non discriminazione e di equità potrebbero essere messi in pericolo se l'Ente non riuscisse più a realizzare il servizio di refezione scolastica, per mancanza di contribuzione da parte dei genitori. Questo andrebbe a ledere il diritto delle fasce di genitori più deboli con ISEE basso che vedrebbero sottrarsi la possibilità di un pasto completo perfetto dal punto di vista nutrizionale per il loro figli a basso costo, senza contributo per chi ha ISEE basso. □ l'aspetto dell'uguaglianza e della discriminazione: l'introduzione di vari e differenziati pasti domestici nei locali scolastici inficia il diritto degli alunni e dei genitori alla piena attuazione egualitaria del progetto formativo comprensivo del servizio mensa, con possibile violazione dei principi di uguaglianza e di non discriminazione in base alle condizioni economiche, oltre che del diritto alla salute, tenuto conto dei rischi igienico-sanitari di una refezione individuale e non controllata. Immaginiamo le difficoltà di un bambino che porta pasta a sugo rispetto alla lasagna del compagno. □ L'assenza totale di spazi aggiuntivi: a fronte della necessità espressa nel parere dell'ASL di Salerno prot. n.275 SIAN-C del 17/10/2022 del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione: "allo scopo di proteggere gli alunni portatori di intolleranze o di allergie alimentari e per non pregiudicare il controllo in caso di malattie trasmesse con gli alimenti si raccomanda di evitare in modo tassativo lo scambio di cibo tra gli alunni", la Scuola non ha ricevuto attualmente nemmeno gli spazi necessari per l'implementazione della Scuola secondaria di Primo Grado, anzi, ha subito una decurtazione con l'atto di riconsegna dei locali della sede di via Fatigati che è stato imposto dall'Ente locale all'inizio dell'anno scolastico, prot. n. 3872 del 16/09/2022. La Scuola, nella nota avente ad oggetto: "Riscontro Vs. richiesta di consegna locali scolastici della sede di via Fatigati, 10 Salerno.", prot. n. 3990 del 20/09/2022, ha esplicitato che "L'occasione è utile per rinnovare la richiesta di avere in dotazione locali a norma di Legge per la scuola secondaria di primo grado, che non è stata ancora implementata, pur essendo questa Istituzione un Istituto Comprensivo già dall'1/09/2020. In assenza di tali locali dedicati alla scuola secondaria di 1° grado, questa Istituzione Scolastica non potrà procedere alle iscrizioni degli alunni." La sede di Via Fatigati è stata riconsegnata, come richiesto dall'Ente Locale, in data 28/09/2022, con verbale prot. n. 4103 del 29/09/2022. A Tutt'oggi, la Scuola non ha ancora ricevuto alcuna risposta alla richiesta di locali per la necessaria implementazione della Scuola secondaria, a fortiori non avrà nuovi locali adibiti al consumo del pasto domestico. Alla luce di quanto evidenziato, e per le motivazioni espresse, la Scuola stabilisce che il Progetto formativo del tempo pieno a 40 ore, include il Tempo Mensa, ovvero il servizio di Refezione Scolastica offerto dall'Ente Locale e non il pasto domestico autosomministrato. Pertanto, per gli utenti che scelgono il tempo pieno, è obbligatorio servirsi della refezione scolastica proposta dall'Ente locale.



Il Collegio (Prot. 0006325/U del 17/12/2022) approva e delibera all'unanimità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA INCONTRA LA COSTITUZIONE NEI LUOGHI DELLA GIUSTIZIA

IL PROGETTO PROMOSSO DAL IV CIRCOLO SALERNO MARI NASCE DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA SCUOLA, SPECIE QUELLA PRIMARIA, HA UN RUOLO FONDAMENTALE NEL DIFFONDERE TRA LE GIOVANI GENERAZIONI LA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE. LA SCUOLA E' LA PRIMA ISTITUZIONE IN CUI L'INDIVIDUO SI CONFRONTA NEL SUO PERCORSO DI CRESCITA: LE "PRIME LEGGI" CHE L'ALUNNO E' TENUTO A RISPETTARE SONO PROPRIO QUELLE LEGATE ALLA DISCIPLINA SCOLASTICA. CONSEGUENTEMENTE, LA SCUOLA E' IL LUOGO PRIVILEGIATO PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI ALUNNI SULL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE, SUI VALORI DELLA DEMOCRAZIA, SULL'ESERCIZIO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DI CITTADINANZA. EDUCARE ALLA LEGALITA' E' UN "VALORE TRASVERSALE" CHE IMPEGNA TUTTI I DOCENTI DI OGNI ISTITUZIONE SCOLASTICA: TUTTI SONO CHIAMATI ALLA FORMAZIONE DEL "BUON CITTADINO", RESPONSABILE E PARTECIPE DELLA "SOCIETAS CIVILIS"; SOLIDALE E APERTO AGLI ALTRI; CAPACE DI AFFRONTARE LE SFIDE CHE OGNI GIORNO E' CHIAMATO A RISOLVERE. EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE NON E' LA "CONDITIO PER QUAM" DELL'AGIRE DEL DOCENTE MA LA "CONDITIO SINE QUA NON" CHE DEVE ISPIRARE OGNI SUO AGIRE PENSATO E REALIZZATO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI - Educare alla convivenza democratica - Sensibilizzare gli alunni sui temi che accrescano la loro coscienza civica rispetto ai problemi collettivi - Favorire l'appartenenza alle istituzioni - Valorizzare l'educazione interculturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne. Risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Luoghi della Giustizia salernitana
Aule	LUOGHI DELLA GIUSTIZIA SALERNITANA



● PROGETTO DI VITA CONDIVISA

Il progetto nasce dalla necessità di dare attuazione a quanto previsto all'art. 14 della legge 328 in cui si specifica che "per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale". Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. In questa direzione si inserisce il Progetto di Vita che non è un documento da predisporre, ma si riferisce piuttosto all'idea che gli apprendimenti siano funzionali all'autonomia e alla vita futura. Il Progetto di Vita non è un documento a sé, bensì una strategia di lavoro che, attraverso la pianificazione degli interventi coordinati e concordati fra le diverse agenzie (famiglia, scuola, sociale, sanitaria), dà vita ad azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità. Per questo è importante che fra le Agenzie vi sia un dialogo aperto e un'attiva collaborazione affinché il Progetto di Vita possa garantire e promuovere nella persona con disabilità capacità, conoscenze, abilità e, in una parola, competenze utili per una Vita di Qualità. 2 Il Progetto prevede l'ingresso a scuola di Esperti esterni che possano effettuare delle attività di supervisione e/o di supporto all'azione didattica e metodologica in classe, su richiesta dei genitori interessati, per favorire i percorsi di inclusione dei loro figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITA': - organizzare e creare percorsi di accoglienza e di inclusione degli alunni con disabilità e con difficoltà sociali e culturali utilizzando percorsi personalizzati e individualizzati calibrati sulle reali esigenze degli alunni; - creare un ambiente fisico e psicologico accogliente, significativo e motivante per alunni e docenti; - creare una rete tra famiglia, scuola, centri di riabilitazione, terapisti degli alunni in difficoltà nell'ottica della collaborazione, della condivisione e della continuità dell'azione educativa; - favorire lo scambio di informazioni utili tra tutti coloro che si occupano degli alunni in difficoltà attraverso incontri periodici e/o a richiesta. - Progettare obiettivi comuni a breve, medio e lungo termine da far raggiungere ciascuno attraverso la propria specificità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO PERSONALE ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula psicomotricità

● CODING...LET'S GO!



Il coding a scuola rappresenta un'idea rivoluzionaria, un nuovo modo di imparare e di insegnare. Con questo nuovo approccio la programmazione è al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che stimola un approccio basato sulla risoluzione dei 2 problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riuscire a risolvere problemi di vario genere con il pensiero computazionale - Utilizzare gli strumenti tecnologici per imparare a costruire semplici algoritmi - Applicare il pensiero computazionale a tutte le attività - Collaborare con il gruppo per realizzare un progetto comune
- Aumentare la motivazione ad apprendere, partecipando ad attività innovative La verifica e la valutazione dei risultati ottenuti sarà effettuata mediante un'osservazione sistematica dei bambini in fase di svolgimento di tutte le attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO: Personale digitale ESPERTI
ESTERNI

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	AULA MULTIMEDIALE
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “ALLA RICERCA DELL'ECO-ARMOMIA PERDUTA. VIAGGIO ATTRAVERSO LA NATURA DI IERI, OGGI, DOMANI.”

Questo progetto vuole proporre percorsi di apprendimento per scoperta, per realizzare quanto previsto dall'AGENDA 2030 nel goal 4 “Istruzione di qualità per tutti”, in particolare: Il progetto si presta per valorizzare l'ambiente esterno quale contesto significativo e di supporto allo sviluppo delle altre progettualità messe in cantiere per l'anno scolastico in corso, es. raccolta di materiale naturale, osservazione dei colori nell'ambiente, percezione dello spazio e delle grandezze. Per la realizzazione del progetto si ipotizza: - la costituzione di un gruppo di lavoro dei docenti coinvolti che collabori allo sviluppo della progettazione di dettaglio delle attività didattiche, nonché al monitoraggio e valutazione delle stesse; - sviluppo di percorsi che mettano insieme arte, coding e musica; - elaborazione e realizzazione di prodotti divulgativi dei risultati raggiunti (report in formato ebook, storytelling con video)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a promuovere e sperimentare azioni didattiche tese a: □contrastare le forme di passività e sedentarietà □promuovere stili di vita attivi □sviluppare progettazione innovativa su spazi esterni come giardini e cortili scolastici, parchi, percorsi ecc. □progettare e analizzare buone pratiche di OE nella scuola applicate al coding, alla musica e all'ambito artistico in generale □incrementare la cultura dell'OE e l'attitudine a praticarla da parte di insegnanti, educatori, operatori sociali, famiglie. Video racconto delle esperienze realizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO - PERSONALE ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

pc, lim, impianto di amplificazione, telecamera e fotocamera • materiale di facile consumo: risme carta, cartelloni, colori a tempera, carta di vario tipo • ape bee bot • strumenti musicali



Aule

Aule • Spazi aperti esterni alla scuola

● PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

nell'ambito delle iniziative per la continuità e l'orientamento, sono previsti alcuni incontri in orario curricolare tra gli alunni delle classi Quinte e le Scuole Secondarie del territorio per la condivisione dei seguenti progetti: Conosciamo gli strumenti musicali – Dimostrazione ed esperienza in classe con tutti gli strumenti (I.C. "Monterisi") Un abbraccio musicale – Attività corale (I.C. "Gennaro Barra") Tradizione ed innovazione – Progetto di arte e tradizioni – Progetto di tecnologia e multimedialità (I.C. "Giovanni Paolo II") Progetti di: – Scienze umane e Filosofia – Musica (Liceo "Alfano I")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità - Orientamento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne . Risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Tecnologia e multimedialità
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● “ADOTTA UNA SCUOLA”

Progetto “Adotta una Scuola” Il CLUB INNER WHEEL SALERNO EST, presieduto dalla scrivente D.ssa Graziella Corbo Pierri nell’anno 2022-23, nell’ambito della programmazione delle attività rispondenti alle finalità statutarie di tale Associazione ha elaborato un progetto finalizzato ad arricchire gli interventi a sostegno della salute di bambini e adolescenti come definiti dal nostro Servizio Sanitario Nazionale , in recepimento di indicazioni del Ministero della Salute e delle Agenzie Internazionali della Sanità. Il progetto ha le seguenti caratteristiche: 1) Denominazione : Progetto “Adotta una scuola” Durata : annuale 2) Destinatari: “ Adotta una scuola” : Bambini della scuola primaria Sede di svolgimento: Istituto Scolastico 3) Servizio offerto: a) Scuola Primaria: valutazione clinica, colloquio con famiglie, infopoint, Progetto “Adotta una scuola” Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria ed include il seguente programma : 1) Screening visivo dell’ambliopia 2) Screening odontoiatrico delle malocclusioni 3) Screening di dismorfismi posturali (piattismo, scoliosi) 4) Ricerca di soffio cardiaco 5) Anamnesi orientata a patologie genetiche e malformative 6) Ambulatorio mensile I seminari sono tenuti in stretta collaborazione con Docenti di discipline di riferimento e in continuità con attività in corso collegate ai temi prescelti. Ai seminari si associa l’offerta di ascolto in setting protetto, con cadenza mensile. Il progetto è offerto alla scuola : “ Matteo Mari” in Salerno Dirigente Prof.ssa Mirella Amato, Scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.



Risultati attesi

Prevenzione e cura de benessere psicofisico in età scolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Seminari tenuti da specialisti.
Aule	Aula generica

● “CRESCERE FELIX” Contrasto a Obesità/Sovrappeso in età scolare

L'alimentazione è presupposto fondamentale alla tutela della salute, è conquista quotidiana che va realizzata con scelte alimentari equilibrate in modo da fornire all'organismo tutti i nutrienti necessari per una crescita fisiologica e per il mantenimento di un buono stato di salute. La scelta di attivare un progetto inerente all'educazione alimentare/motoria nasce dalla consapevolezza che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati (in termini quantitativi e/o qualitativi) sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Sensibilizzazione della comunità scolastica al contrasto obesità/ sovrappeso in età scolare attraverso l'adozione di stili di vita e comportamenti alimentari sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Seminari.

● **"GENITORI... NO STRESS" Con e Per le Famiglie**

Il programma "Genitori... no Stress" si propone di sviluppare e migliorare, attraverso la metodologia dell'apprendimento delle life skills, la sensibilità e le competenze necessarie per



gestire con successo i molteplici aspetti della vita familiare, e di promuovere in modo efficace nei genitori, la loro funzione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare nei genitori le abilità e le competenze per affrontare l'impegno familiare con più consapevolezza e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Seminari tenuti da specialisti.

● ABBRACCIO MUSICALE

Il programma di lavoro verterà di preparazione di un piccolo spettacolo di canzoni Natalizie, con canti appartenenti alla tradizione popolare italiana e degli altri paesi del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educazione all'ascolto, alla pratica vocale singola e di gruppo, sensibilizzazione al ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● PROGETTO " SCUOLE SOLIDALI: AGGIUNGI UN PASTO A TAVOLA"

Raccolta di generi alimentari e prodotti per l'igiene destinati alle mense dei bisognosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle problematiche relative delle povertà sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● INSIEME A MENSA CON GUSTO

Progetto in collaborazione con l' I.C. Tasso e altri Istituti Comprensivi di Salerno volto a valorizzare il tempo mensa scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

acquisizione di "buone pratiche" – igieniche, alimentari, relazionali – che favoriscano la - "ri-creazione" degli alunni, cioè la continua ricerca di quelle condizioni di serenità, fondamentali - il raggiungimento del benessere personale e per la costruzione e il mantenimento in classe di - un



clima adatto all'apprendimento. - l'autonomia personale e il senso di impegno e responsabilità nei confronti della - collettività. - valore del cibo per i meno fortunati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Locali mensa scolastica

● "STAR BENE INSIEME"

Prevenzione dei fenomeni di Bullismo, Cyberbullismo e Devianze di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del fenomeno e delle sue diverse forme; □ Sensibilizzare i decisori affinché promuovano azioni tese ad assicurare la sicurezza degli insediamenti umani, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza; □ Promuovere interventi tesi a costruire una cultura del rispetto, della solidarietà e dell'inclusione; □ Rendere consapevole la scuola e la società del ruolo che ogni attore può avere nel sostenere o nel risolvere situazioni di prepotenza e prevaricazione; □ Fornire ai docenti e agli adulti di riferimento gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio bullismo; □ Aiutare i ragazzi a trovare strategie per uscire da situazioni in cui subiscono prevaricazioni; □ Potenziare l'autostima nell'adolescente, aumentando la capacità di esprimersi in modo assertivo; □ Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe e nel gruppo sociale più ampio, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali (problem solving e decision making).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Asl

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● “CIBO SICURO – FROM FARM TO FORK”

Sicurezza Alimentare e ruolo protettivo della Dieta Mediterranea .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Migliorare l'attitudine ad adottare stili di vita sani; □ Fornire alla popolazione scolastica informazioni per un consumo sano e sostenibile; □ Offrire strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione; □ Promuovere l'adozione della Dieta Mediterranea e dei Prodotti tipici; □ Sensibilizzare sui temi della bio-sostenibilità e della Sicurezza Alimentare; □ Migliorare le conoscenze sulle misure adottate dal Dipartimento di Prevenzione per vigilare sulla salubrità degli alimenti; □ Favorire la capacità di scelte consapevoli negli ambienti domestici e nella ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/assistenziale).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	ASL

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Scienze

● “ADOTTA UNA SCUOLA” E “ ADOLESCENTI IN SALUTE”

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria ed include il seguente programma : 1) Screening visivo dell'ambliopia 2) Screening odontoiatrico delle malocclusioni 3) Screening di distorsioni posturali (piattismo, scoliosi) 4) Ricerca di soffio cardiaco 5) Anamnesi orientata a patologie genetiche e malformative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ad una campagna di prevenzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Club Inner Wheel Salerno Est

● “AGENDA 2030 - ONE HEALTH”

Educare all'Ecosostenibilità e alla Salute di Uomo-Animale-Ambiente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Promuovere l'applicazione dell'approccio One Health, ispirato ai valori e alla visione dell'Agenda 2030. □ Potenziare la consapevolezza individuale e la responsabilità collettiva per migliorare la qualità di vita e la salute delle Comunità; □ Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità; □ Migliorare le conoscenze degli stakeholder territoriali per rafforzare la capacità di prevenzione, ripresa e adattamento ai rischi legati al clima e alle emergenze naturali; □ Orientare i decisori verso politiche di tutela della salute ambientale, umana e animale; □ Promuovere collaborazioni intersettoriali tra ordini professionali, scuole, allevatori, agricoltori, OSA, parchi, riserve, comuni, comunità montane, associazioni e terzo settore; □ Informare le Comunità sul rischio ambientale delle malattie infettive emergenti e sull'evoluzione delle epidemie; □ Sostenere le Istituzioni scolastiche nell'educazione ad un consumo sano e sostenibile; □ Favorire l'adozione di scelte ecosostenibili.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

ASL

● “VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA”

Promozione di un Sano Rapporto Uomo- Animale-Ambiente per la scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Diffondere conoscenze tese a favorire un corretto approccio verso l'animale, nonché l'istaurazione di un sano rapporto tra uomo e animale, anche con la finalità di evitare fenomeni di antropomorfizzazione degli animali da compagnia. 96 educativi □ Promuovere comportamenti responsabili e appropriati nei confronti degli animali, sensibilizzare gli utenti all'applicazione del microchip per il riconoscimento al fine di ridurre fenomeni di abbandono e randagismo. □ Fornire nozioni basilari sulle zoonosi, ovvero le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e sulle malattie parassitarie. Far conoscere il concetto di igiene urbana veterinaria e le giuste procedure da adottare sul territorio al fine di tutelare la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	ASL

● “ FILOSOFIA CON I BAMBINI ”

Progetto di Alternanza Scuola lavoro degli alunni del Liceo Statale Alfano I con gli alunni delle classi V che attiveranno dei laboratori, per piccoli gruppi e in circle time, affrontando tematiche come il coraggio, la libertà , la felicità, l'amore, la vita, il bene , il male...con il supporto dell'Ass. Onlus Coordinamento Solidarietà e Cooperazione di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Rafforzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche presenti sul territorio Favorire attività di Filosofia con gli alunni della scuola primaria Programmare percorsi strutturati Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Liceo Statale Alfano I

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● "PALLAMANO@SCUOLA"

Le attività dovranno essere realizzate attraverso una metodologia rispondente agli stili di apprendimento degli alunni e si svilupperanno per il periodo indicato, salvo diversa indicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Società sportiva PDO Salerno e dalla FIGH

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● “A SCUOLA DI SCHERMA”

Attività ludico-motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	In collaborazione con il Club Scherma Salerno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● ENGLISH FOR FUN

Progetto lingua inglese per avvicinare i piccoli alunni della scuola dell'infanzia alla seconda lingua divertendosi con l'ausilio di filastrocche, canzoni e disegni, role plays, total



physical, response e materiali interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i piccoli alunni alla seconda lingua.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso sarà attivato con il contributo delle famiglie.

● CONFRONTIAMOCI

Utilizzo delle moderne tecnologie per aggirare ostacoli oggettivi e per garantire il successo



formativo; - Attività di riflessione collegiale sia per quanto riguarda la stesura del PEI e del PDP sia sull'attuazione di strategie didattiche e modalità relazionali condivise; - Predisposizione di laboratori di recupero, di espressività motoria, di attività espressivo-manipolative; - Utilizzo di una didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, ecc); - Realizzazione di incontri periodici o a richiesta tra docenti di sostegno, terapisti, centri di riabilitazione presso la nostra scuola e presso le strutture; - Calendarizzazione e verbalizzazione di tali incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

- organizzare e creare percorsi di accoglienza e di inclusione degli alunni con disabilità e con difficoltà sociali e culturali utilizzando percorsi personalizzati e individualizzati calibrati sulle reali esigenze degli alunni; - creare un ambiente fisico e psicologico accogliente, significativo e motivante per alunni e docenti. - creare una rete tra famiglia, scuola, centri di riabilitazione, terapisti degli alunni in difficoltà nell'ottica della collaborazione, della condivisione e della continuità dell'azione educativa. - Creare continuità con le scuole secondarie di I grado che hanno iscritto i nostri alunni al termine del ciclo Primaria con le scuole dell'Infanzia e Nidi Comunalì e Privati del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	REFERENTI DEL PROGETTO Area 3: Inclusione, BES,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale

● TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

Progetto Continuità ed Orientamento con I.C. "Giovanni Paolo II" e gli alunni delle classi V con lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria attraverso attività artistiche e tecnologiche innovative. Il progetto prevede incontri nella scuola di accoglienza e provenienza con la partecipazione di docenti, alunni e genitori. Sono da ritenersi autorizzate sia le uscite che l'ospitalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Competenze sociali, di cittadinanza e digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● " CONOSCIAMO GLI STRUMENTI MUSICALI "

Progetto continuità con Scuola Secondaria di I Grado " Monterisi " finalizzata alla scoperta di uno strumento musicale diretto agli alunni delle classi V attraverso attività laboratoriali e lezioni concerto. Il progetto prevede incontri nella scuola di accoglienza e provenienza con la



partecipazione di docenti, alunni e genitori. Sono da ritenersi autorizzate sia le uscite che l'ospitalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Conoscenza di diverse tipologie strumentali. Favorire la percezione, la memorizzazione, il senso ritmico, la capacità di ascoltare. Favorire competenze sociali e di cittadinanza attraverso la musica.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● “ LINGUA LATINA ”

Progetto continuità con Scuola secondaria di I grado “ Monterisi ” e gli alunni delle classi V che attraverso una drammatizzazione in lingua latina sulla scuola e sul gioco ai tempi dei Romani scopriranno una lingua antica .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Conoscenza della lingua latina. Competenze linguistiche.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ A SCUOLA CON IL GEOLOGO ”

Progetto ambientale promosso dal Consiglio Nazionale dei Geologi finalizzato alla diffusione della cultura geologica per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente attraverso slide e power point.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi



Diffusione della cultura geologica quale elemento necessario per la salvaguardia del territorio
Divulgazione scientifica circa i rischi naturali Favorire comportamenti corretti e resilienti
Divulgare il Sistema di Protezione Civile Presente sul Territorio Favorire competenze sociali, di cittadinanza attraverso un approccio scientifico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● “PIANTARE BEN-ESSERE”

Percorsi educativi di salute e ben-essere, promossi dall' Ass. Paideia di Salerno, per avvicinare gli alunni, attraverso percorsi laboratoriali e sensoriali in un giardino con piante officinali, al mondo della natura e alla promozione di una cultura ecocompatibile fondata sulla salvaguardia e valorizzazione della natura e dei suoi prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in



diversi contesti.

Risultati attesi

Formazione ecologica , attraverso l'esperienza in giardino. Conoscenza della natura e delle sue potenzialità. Consapevolezza della salvaguardia ambientale e competenze legate alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ LA NAVE GELSOMINA”

Progetto educativo, promosso dall' Associazione L' Ipotenusa, che propone attività teorico-pratiche con il gruppo classe (il vento, la navigazione, la barca a vela..) , visita della nave Gelsomina, slide, video, visite alla capitaneria di porto di Salerno e alla Stazione Marittima per avvicinare gli alunni al mare ed alla pratica sportiva velistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Conoscenza della pratica sportiva velistica attraverso il mare inteso come bene comune e risorsa per ogni cittadino. Favorire il lavoro di squadra e la cooperazione. Riflettere su norme sociali e la divisione dei ruoli. Maturare il rispetto dell'altro. Favorire competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ BIOLOGI NELLE SCUOLE”

Progetto promosso dall' Ordine Nazionale dei Biologi per una sana e corretta educazione alimentare , saranno attivati dei laboratori per riflettere su cosa, come quanto e quando mangiamo. Saranno predisposti degli sportelli di educazione alimentare e all'ambiente rivolte alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire buone prassi alimentari (cosa mangiamo) Conoscere i prodotti secondo il tempo della natura Conoscere la valenza educativa di una sana educazione alimentare (come conservare i cibi) Conoscere le tradizioni e la cucina nel mondo Promuovere la salute eco-bio Favorire competenze alimentari ed ambientali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ TELEFONO AZZURRO: PREVENZIONE AL DISAGIO MINORILE ”

Progetti di prevenzione al disagio minorile promosse dal C.A.M. (Centro Aiuto Minorile) di



Salerno per aiutare , attraverso progetti di prevenzione, casi di disagio e promuovere il benessere psicofisico del minore (role playing, circle time, brainstorming.....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Riconoscere eventuali forme di disagio attraverso i racconti dei bambini Sensibilizzare e prevenire sul fenomeno del bullismo Migliorare le dinamiche del gruppo classe Promuovere la cultura della solidarietà, della tolleranza, dell'amore, della pace e del rispetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ AZIENDA FAVOLOSA ”

Progetto promosso dalla Confindustria di Salerno per coinvolgere i bambini in uno spettacolo di narrazione incentrato su storie di piccoli e grandi successi imprenditoriali. Attraverso l'ascolto del racconto partecipato gli alunni potranno sperimentare l'esistenza di un mondo sconosciuto, quello imprenditoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire una conoscenza imprenditoriale attraverso un racconto animato.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ CONTINUITÀ 1...2...3...”

Progetto Continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria per favorire l'inserimento graduale dei bambini della scuola dell'infanzia, per costruire un ponte di esperienze tra i due ordini di scuola attraverso attività condivise e in comune. Il raccordo con i nidi del territorio per converso favoriscono una prima micro-esperienza di conoscenza della scuola dell'infanzia per i bambini in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Favorire buone prassi educativo-didattiche attraverso percorsi condivisi Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo Soddisfare bisogni di sicurezza ed identità Rispettare regole Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “ I COLORI DELLA SOLIDARIETÀ ”

Progetto solidale (Mercatino della solidarietà) volto a favorire atteggiamenti solidali e inclusivi dell' "altro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire una formazione solidale protesa all'amore ed al rispetto dell'altro Favorire un atteggiamento proteso all'empatia Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "BENESSERE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ A SCUOLA"

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per le seguenti iniziative: - Un sorriso per la vita e Sights for Kids a cura dei Lions Club; - Attività di Educazione e Promozione della Salute" dai cataloghi anni in corso a cura dell'Asl Sa3; - incontro di informazione dell' Associazione Terapia Intensiva Pediatrica Onlus del Policlinico "Gemelli "di Roma; - Giornata informativa Ospedale Cardarelli Napoli, Associazione CALT (Centro assistenza lotta ai tumori) Inoltre i docenti potranno organizzare iniziative mirate in occasione della Settimana del Benessere Psicologico e/o eventi significativi a livello nazionale (es. la giornata dei risvegli promossa dall'Ass. Amici di luca). Tutte le richieste che perverranno in corso a.s. e saranno opportunamente valutate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire l'educazione e la promozione alla salute attraverso progetti mirati. Favorire una conoscenza legata alle buone abitudini alimentari e igieniche. Favorire competenze di educazione alla salute e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **“ PERCORSI DI LEGALITÀ...PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E ATTIVA”**

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per le seguenti iniziative finalizzate a promuovere ed educare alla cittadinanza attiva e consapevole: - Legalmente insieme a cura della Questura di Salerno; - Una giornata in tribunale a cura dell'ANM; - Cyberbullismo a cura del Safer centre; - Generazioni Connesse a cura della Polizia Postale; - Inventiamo una banconota a cura di Banca d'Italia; - Educazione alla



legalità economica a cura del GdF. - Percorsi con Protezione Civile Si prevede la partecipazione al Concorso promosso dal MIUR "Cittadinanza e Costituzione: Inventiamo una legge" - "Parlawiki" IO NON RISCHIO SCUOLA 2019/20"organizzato dalla Protezione Civile - Regione Campania in collaborazione con l'USR Campania - Ufficio di Coordinamento per la Sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche Le uscite sul territorio urbano autorizzate direttamente dal Dirigente. Inoltre i docenti potranno organizzare iniziative mirate a sottolineare e comprendere il significato delle principali ricorrenze e celebrazioni previste dal nostro calendario (es. giornata della memoria, settimana della gentilezza e galateo, festa della liberazione, festa del lavoro) e/o eventi significativi a livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Favorire una formazione volta ad implementare atteggiamenti di legalità e di sana convivenza civile e democratica
Favorire competenze di cittadinanza attiva
Promuovere il senso civico
Avvicinare gli alunni alle Istituzioni
Favorire il concetto di democrazia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● “ ASSISTENZA EDUCATIVA ”

Progetto di assistenza educativa promosso dal Comune di Salerno per gli alunni diversamente abili per favorire lo sviluppo di competenze sociali, relazionali, comunicative, di autonomia e psicomotorie attraverso percorsi mirati e condivisi con la classe alla luce di una didattica laboratoriale condivisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire, attraverso buone prassi educativo- didattiche condivise, il processo di Inclusione
Favorire lo sviluppo completo di ogni alunno Favorire competenze psicomotorie, di autonomia personale e sociale, di comunicazione, di assistenza fisica

Destinatari	Altro
-------------	-------

● “ IL MARE È VITA ”

Il progetto si propone di far riflettere sul mare e sulla sua importanza cogliendo emozioni, colori attraverso attività ludiche e grafico-pittoriche , story-tellyng, drammatizzazioni, poesie, danze e canti. Il progetto è rivolto ai bambini dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire percorsi di affettività e conoscenza delle emozioni Favorire lavori di gruppo Valorizzare le differenze Favorire competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **“ CURRICOLO POTENZIATO ” LA DANZA DEI NUMERI E LA DANZA DELLE PAROLE”**

Progetto di potenziamento del curricolo verticale per l'area linguistico-espressiva e logico-matematica attraverso attività per classi parallele , singoli classi, gruppi di alunni o singoli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle competenze in italiano e matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ CLIL- CRESCERE LUDICAMENTE IN LINGUA ”

Progetto metodologico ludico di lingua straniera – CLIL- (Content and Language Integrated Learning) per avvicinare gli alunni ad una lingua straniera in maniera ludica attraverso mind maps, lezioni ready to use, flipped classroom , storytelling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Rendere gli alunni competenti, fluenti e comunicativi in una lingua straniera Progettare partendo dalle Pre-conoscenze Favorire competenze linguistiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “RACHELINA AMBROSINI”

Descrizione attività progetto e area tematica : Progetto –Concorso “ Gli adolescenti tra etica e tecnologia” far comprendere ai ragazzi l’importanza della storia passata per vivere attivamente il futuro attraverso l’elaborazione di testi , disegni, canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo etico e tecnologico Favorire la consapevolezza dell'importanza della vita
Capire la che la nostra vita trae origini da eventi passati Favorire competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "SAREMO ALBERI"

Percorso didattico-narrativo sulle relazioni per favorire gradualmente negli alunni il superamento dell'egocentrismo e tendere verso identità personali. La narrazione e l'approccio laboratoriale consente di interagire e confrontarsi con i coetanei e con gli adulti per riconoscere il significato di indipendenza (Teatrino, ombre cinesi, narrazione, painting show..). Rientrano in tale progettualità tutte le iniziative e manifestazioni patrocinate dal Comune come letture animate, laboratori di manualità, mostre di giovani illustratori, feste e spettacoli animate dall'Associazione Saremo alberi. Si ipotizza l'attività sia in orario curriculare che extra-curriculare



con l'ausilio di esperti esterni e che vedrà coinvolti sia allievi dell'infanzia che della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Potenziare abilità individuali Migliorare l'autonomia Promuovere la lettura Educare al racconto di sé Educare alla relazione e al confronto Sensibilizzare al gioco condiviso Potenziare competenze disciplinari e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “VIVIAMO IL NATALE DI ... IERI, OGGI E DOMANI”

Percorso laboratoriale con gli alunni della scuola dell'infanzia e Primaria finalizzato a far vivere ai bambini la festa del Natale quale opportunità di condivisione per sperimentare cosa significa fratellanza e accoglienza; occasione per iniziare ad imparare e saper riconoscere i segni dei tempi e promuovere la cultura dell'inclusività. Il progetto prevede manifestazioni ed eventi tra cui una manifestazione natalizia tradizione della nostra scuola. I progetti saranno richiesti man mano e approvati direttamente dal Dirigente, inclusi eventi natalizi che prevedono partecipazione dei nostri alunni presso altre istituzioni o all'esterno o sul territorio urbano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

- Cogliere il senso dell'attesa, della condivisione, della speranza, del dono e della gioia •Cogliere il significato di fratellanza e accoglienza •Riconoscere i segni dei tempi e promuovere la cultura dell'inclusività •Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri •Favorire la conoscenza delle tradizioni natalizie realizzando interventi didattici in connessione con il territorio •Rafforzare il sentimento di appartenenza attraverso la riscoperta di antichi mestieri, usi e costumi •Potenziare le competenze artistiche/ambientali e culturali •Potenziare le capacità individuali (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione) •Favorire l'acquisizione di autonomia operativa •Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione •Favorire la conoscenza di se' e del mondo



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

● “ A SCUOLA DI ARMONIA ”

Progetto musicale promosso della nostra scuola per favorire la conoscenza del linguaggio musicale e favorire l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Favorire una conoscenza musicali Favorire la consapevolezza del lavoro di gruppo per la realizzazione di un coro Sviluppare una didattica musicale inclusiva Favorire competenze musicali e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “ DI BUON MATTINO”

Il progetto prevede l'ingresso dei bambini in orario antecedente l'inizio delle lezioni curricolari dal lunedì al venerdì. L'attività sarà curata da esperti esterni con costo a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire rapporti interpersonali Rafforzare l'autostima personale Favorire il rispetto di regole di comportamento sociale Sviluppare la capacità di rispettare l'altro Favorire competenze sociali e di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “ RESTO A SCUOLA ANCORA UN PO”

Il Progetto prevede l'accoglienza, la vigilanza e l'intrattenimento della scuola dell'infanzia in orario successivo il termine delle lezioni dal lunedì al venerdì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire rapporti interpersonali Rafforzare l'autostima Favorire il rispetto di regole Favorire il rispetto dell'altro Favorire competenze sociali e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● **"GIOCOSPORT"**

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali, per promuovere le diverse pratiche sportive, diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria e avvicinare i bambini in modo sano allo sport, attraverso le



seguenti iniziative: - "Minibasket" a cura dell'Ass. Canossa di Salerno; - "Pallamano a scuola" a cura di PDO SA FGH; - "A scuola di scherma" a cura del Club Scherma Salerno; - "Rugby - Insieme per la meta" a cura di ASD Arechi Rugby; - "Canottaggio - Remare a scuola" a cura del Circolo Canottieri Irno; - "Tennis - Racchette in classe" a cura del Circolo Tennis Salerno; - "A Scuola di Calcio" a cura di ASD GA.AN. Calcio femminile; - Vele a mare..." Mari" a Vela a cura del Club Velico Salernitano; - Sport di Classe a cura di MIUR-CONI; - "Joy of moving" a cura del MIUR. Le attività si svolgeranno prioritariamente nelle ore di Ed. Fisica, ma anche in maniera trasversale durante le ore delle altre discipline. Sedi: palestra e pertinenze della scuola. Le gare e competizioni si svolgeranno in palestra e nelle palestre e locali di altre strutture sul territorio urbano (es. caserma "Guide", ecc.). Le uscite saranno autorizzate direttamente dal Dirigente scolastico. Tutte le richieste che perverranno in corso a.s. e saranno opportunamente valutate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per favorire stili di vita corretti e salutar
Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva
Favorire buone prassi sportive potenziare lo spirito di squadra
Favorire competenze sociali e motorie di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



“ PERCORSI DI EDUCAZIONE STRADALE E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO ”

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per le seguenti iniziative finalizzate a conoscere le regole per la tutela ambientale ed una sana convivenza civile: - A scuola sicuri a cura della Protezione Civile; - Icaro a cura della Polizia Stradale; - Azione di coaching sulla Mobilità Sostenibile – Animatori della Sicurezza Stradale”, a cura di Acamir e IC Barra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diffondere l'importanza della legalità Promuovere il rispetto di regole stradali Favorire la consapevolezza di comportamenti corretti durante la guida Favorire competenze di cittadinanza attiva Riflettere sugli eventi calamitosi Conoscere i rischi e la prevenzione Favorire competenze ambientali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “MUSICA MAESTRO !”



Progetto di educazione musicale continuativo rivolto agli alunni dell'infanzia e della primaria per avvicinare gli alunni al mondo della musica finalizzato alla formazione di un coro della nostra scuola. Il progetto pertanto sarà rivolto alle: Classi II 2019/20 Classi III 2020/21 Classi quarte 2021/22. Extracurriculare per la scuola primaria, curriculare per la scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Avvicinare al mondo della musica Favorire una conoscenza musicali Favorire la consapevolezza del lavoro di gruppo per la realizzazione di un coro Sviluppare una didattica musicale inclusiva Favorire competenze musicali e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● "ALLEANZE EDUCATIVE"

Organizzazione e realizzazione di eventi, giornate celebrative, manifestazioni tematiche e Natalizie, Diploma Day, open Day, consegna Certificazioni, rappresentazioni di fine anno finalizzate a comunicare alle famiglie e al territorio il percorso didattico curriculare ed extracurriculare della scuola dell'infanzia e primaria. Le attività includono attività in aula, in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula, sul territorio. Includono, altresì, partecipazioni ad eventi istituzionali e non, manifestazioni, premiazioni, celebrazioni intermedie e finali, concorsi e giornate nazionali e mondiali a tema (autismo, alimentazione, Shoah, School Movie Cinedù Giffoni Film Festival-Comune di Salerno, Campagna di comunicazione su "solidarietà familiare" T.M, ecc.) con il supporto degli alunni, dei docenti e delle famiglie e di esperti esterni. Inoltre, gli alunni aiuteranno i compagni dell'ordine inferiore o dello stesso ordine di classi diverse in attività di tutoring, peer education, in un'ottica di condivisione e cooperazione, per cui alcune attività prevedono spostamenti degli alunni da classe a classe, a classi aperte, nelle pertinenze, sul territorio. Nell'ottica dell'apertura al territorio, i progetti, anche dove non specificato, prevedono la partecipazione dei genitori, delle famiglie che oltre ad assistere alle performance degli alunni, prenderanno parte ai progetti con loro specifiche competenze, laddove invitati dai docenti. I progetti prevedono anche di ospitare alunni e docenti di altre scuole della città per attività specifiche (es. coro Monterisi, Barra, progetti orientamento o di supporto didattico da parte delle scuole con docenti e alunni ospiti). Sono previste collaborazioni, tramite protocollo d'intesa, in eventi e manifestazioni e condivisione di attività progettuali con gli IPSAR del territorio; Gli eventi prevedono la presenza degli alunni degli istituti alberghieri per servizio presso la nostra scuola e per eventi della scuola svolti all'esterno. Eventuali eventi interni e attività esterne nell'ambito del territorio urbano sono autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere abilità e capacità comunicative privilegiando il linguaggio artistico e creativo -
Potenziare le abilità sociali (lavoro di gruppo) - Sviluppo competenze relazionali e di
cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne esterne

● “PREPARAZIONE CAMBRIDGE” STARTERS (1 livello)

Progetto di Lingua Inglese per accrescere il livello di padronanza degli studenti nelle quattro dimensioni : Listening, reading, speaking e writing in orario pomeridiano per un totale di 50 ore per le classi quinte della primaria, da svolgersi in orario antimeridiano il sabato. Con eventuale certificazione finale (dove richiesto) Progetto extracurricolare.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di
cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in



diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire un approccio verso la Lingua inglese Favorire la comprensione orale, scritta, l'espressione orale e scritta Favorire competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “EIPASS JUNIOR”

Programma di alfabetizzazione informatica certificata per la scuola primaria con certificazione finale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi



Favorire una conoscenza informatica di base favorire una conoscenza dei dispositivi digitali
Favorire competenze informatiche a livello europeo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterne - Interne

● “EIPASS JUNIOR”

Programma di alfabetizzazione informatica certificata per la scuola primaria con certificazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Favorire una conoscenza informatica di base favorire una conoscenza dei dispositivi digitali

Favorire competenze informatiche a livello europeo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne- Esterne

● " BIMED ST. CECILIA "

Progetto promosso da Bimed in intesa con St. cecilia School of music per consentire alle nuove generazioni l'acquisizione di strumenti necessari per sviluppare competenze musicali con eventuali certificazioni finali (dove richiesto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione delle abilità performative del singolo o del gruppo

Prendere consapevolezza delle proprie capacità artistico-espressive Accrescere l'autostima

Favorire competenze musicali in chiave di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI ORIENTAMENTO

Attività laboratoriali finalizzate a favorire la scelta dell'istituzione scolastica del II ciclo. L'iniziativa di orientamento è realizzata in collaborazione con l'IC Calcedonia di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza dell'offerta formativa - Consapevolezza potenzialità e attitudini personali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "DRAMMATIZZAZIONE"

E' un laboratorio per bambini in cui il teatro è uno spunto per giocare e divertirsi, ma anche per esprimersi creativamente, da soli e in gruppo. Un'opportunità per approcciare al palcoscenico, alle tecniche di recitazione, per imparare a gestire e controllare il corpo e i movimenti. Si inquadra come progetto extra-curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire il lavoro di gruppo e la creatività, individuale e collettiva Imparare a sviluppare le capacità sensoriali (osservare, ascoltare, ecc.) Sviluppare l'espressività corporea e vocale Favorire la socializzazione e la capacità di stare in gruppo, imparando a rispettare lo spazio dell'altro Esplorare uno spazio in cui sperimentare nuove dinamiche mettendosi in gioco creativamente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "E-TWINNING"



Etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. È un'iniziativa della Commissione Europea volta a incoraggiare le scuole di tutta Europa a realizzare collaborazioni a distanza e partenariati pedagogici utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In questo modo esso intende offrire a tutte le scuole la possibilità di fare un'esperienza europea, rendendo possibile una didattica che metta al centro del processo di apprendimento gli studenti grazie all'ausilio delle TIC. Il tema su cui sviluppare le attività verrà individuato in fase di programmazione dai docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Utilizzo consapevole e diversificato delle TIC - Conoscenza ed approfondimento di usi e costumi di altri Paesi del mondo - Realizzazione prodotti finali multimediali condivisibili nella comunità virtuale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "ROBOTICAMENTE INSIEME"

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica: l'impiego della robotica educativa per favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Si prevede l'adesione a Campagne e iniziative nazionali finalizzate alla promozione del pensiero computazionale e all'introduzione del coding nella didattica, es. code week.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche al termine del ciclo.

Traguardo

Ottenere migliori livelli di competenza in matematica.

Risultati attesi

Classificare, rappresentare alcune forme geometriche piane e solide fondamentali; - Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; - Sviluppare la logica; - Programmare percorsi, liberi o obbligati; - Lateralizzazione – astrazione; - Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "LABORATORI LUDICO-ESPRESSIVI LE CIRQUE"

In collaborazione con l' "APS Le Cirque il progetto parte dalla "favola" narrata, animata, letta, rivista e corretta per creare momenti laboratoriali in cui i bambini saranno accompagnati ad animare la favola, viverla in prima persona, comprenderne il messaggio, scoprire la struttura e le regole, per poi provare a scriverne una propria, da presentare come piccoli scrittori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento competenze linguistiche; - Potenziamento abilità di narrazione e scrittura; - Sviluppo capacità analisi di un testo e della struttura narrativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "STAFFETTA SCRITTURA CREATIVA BIMED"

La Staffetta di Scrittura BIMED è un progetto realizzato annualmente che coinvolge decine di scuole ed enti locali di tutta Italia. Uno degli obiettivi del progetto è mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi decidono di condividere la produzione di una storia. A livello territoriale, infatti, sono coinvolte scuole italiane e straniere e, quindi, si creano relazioni tra piccoli comuni e città più o meno grandi, realtà del Nord, del Centro e del Sud Italia e altre realtà europee e non, come la Scuola Italiana di Madrid, di Barcellona, di Buenos Aires, di Bogotá, di Tunisi. Il progetto promuove e incentiva la relazione tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. . Elaborare, condividere e confrontare “un’idea comune”. . “Raccontarsi” e “Conoscersi” attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. . Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **"PROPOSTE DIDATTICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA"**

Il progetto è stato pensato per offrire ai bambini un’opportunità di arricchimento delle competenze linguistiche di lettura ad alta voce. Nella convinzione che ogni apprendimento



avviene in presenza di una forte motivazione si è pensato di incentrare il percorso didattico su attività di lettura ad alta voce in presenza di un pubblico. Si creerà così un positivo coinvolgimento emotivo condiviso da lettore e ascoltatore, ciò permetterà ai bambini di entrare, in modo consapevole, nelle storie lette/ascoltate attingendo all'esperienza, alla memoria e ai sentimenti dello scrittore. Le attività spazieranno dalla lettura di testi in prosa a quella di testi poetici con l'utilizzo di alcune tecniche teatrali e di lettura espressiva. Rientrano in tale progettualità tutte le iniziative finalizzate a promuovere la lettura: - lettura in classe con l'autore finalizzati a coinvolgere gli alunni in veri e propri laboratori ludico- espressivi; - "e lessero felici e contenti" laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con i genitori - "Il maggio dei Libri"; - "Libriamoci"; - "Io leggo perché" doniamo un libro alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi



Conoscere ed utilizzare alcune tecniche di lettura ad alta voce - Migliorare le capacità di produzione orale - Migliorare e ampliare la conoscenza dei vari tipi di testo - Superare la diffidenza verso la lettura scolastica - Relazionarsi in maniera efficace nel gruppo - Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. - Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. - Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. - Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● "CON LA MUSICA PER L'EUROPA"

Progetto di Alternanza Scuola lavoro degli alunni del Liceo Statale Alfano I con gli alunni delle classi IV che attiveranno laboratori musicali in piccoli gruppi per sperimentare la musica d'insieme, approcciare strumenti semplici a percussione, acquisire conoscenze base in tema di grammatica e ritmica musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Rafforzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche presenti sul territorio - Favorire attività musicali di gruppo con gli alunni della scuola primaria - Programmare percorsi strutturati

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "CAMMINIAMO INSIEME"

Gli alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica, su richiesta dei genitori, potranno usufruire di attività alternative nella stessa classe con docenti in compresenza, in classi parallele o anche entrare/uscire nelle ore di RC accompagnati o prelevati dai genitori o loro delegati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

- Potenziare conoscenze di cittadinanza - Approfondire usi, costumi, tradizioni culturali e religiosi dei diversi Paesi del mondo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CLASSE"

Il progetto promosso dall' Azienda Salerno Pulita è finalizzato a organizzare incontri di informazione sul tema della differenziata rivolti sia ai bambini della scuola dell'infanzia che della



Primaria. L'azienda doterà la scuola di contenitori di cartone per consentire la realizzazione pratica della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Offrire chiara ed efficace informazione su perchè e come fare la differenziata - Sensibilizzare i futuri cittadini sull'importanza delle scelte quotidiane di vita e di stili di consumo - Informare indirettamente anche le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● "SCUOLA AMICA"

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Informare sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Sensibilizzare i futuri cittadini sull'importanza di tutelare chi vive in Paesi dove tali diritti non vengono applicati - Promuovere la cultura dell'accoglienza e solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Esterno

● "LE FRANCAIS POUT TOUS"

Progetto sviluppato in collaborazione con il Liceo Alfano I e realizzato nell'ambito delle attività di Alternanza scuola-lavoro. Il progetto rivolto all'infanzia e alla primaria è finalizzato ad avvicinare i bambini alla lingua francese divertendosi con l'ausilio di filastrocche, canzoni, disegni, role plays, e materiali interattivi. E' prevista una manifestazione finale per la presentazione dei risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Riconoscere e riprodurre suoni della lingua francese Comprendere ed eseguire semplici comandi Riconoscere e riprodurre i nomi dei colori, degli animali, della famiglia, le parti del corpo Ripetere semplici chat e canzoni Potenziare competenze in lingua francese e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● "HOLA! COMO ESTÁS"

Il progetto è finalizzato a promuovere la conoscenza di una nuova Lingua straniera, in particolare acquisire conoscenze e abilità per: - Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardante la vita quotidiana. - Chiedere e parlare di abitudini. descrivere luoghi, oggetti e persone. Narrare semplici avvenimenti. - Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni. Il progetto extracurriculare si rivolge agli allievi della primaria classi II e III. - Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di una nuova lingua straniera L3 - potenziare competenze linguistiche e metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “ AMICO MARE”

E' un progetto di sostenibilità ambientale in linea con i goals dell'Agenda 2030. Il progetto mira allo sviluppo della competenza di “cittadinanza del mare” per divenire cittadini “attivi” del mare, tutori del bene naturale e socializzatori di buone pratiche. Sviluppo di atteggiamenti positivi e rispettosi dell'acqua e del mare. I bambini devono realizzare un evento presso la scuola in occasione dell'11 aprile Giornata Nazionale del Mare (D.Lgs. 3 novembre 2017, n. 229 – Art. 52). Gli alunni rappresenteranno una mostra e divulgheranno volantini sulle regole per il rispetto del mare. Titolo della mostra “SALVIAMO IL MARE”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Sviluppo della competenza di "cittadinanza del mare" per divenire cittadini "attivi" del mare, tutori del bene naturale e socializzatori di buone pratiche. Sviluppo di atteggiamenti positivi e rispettosi dell'acqua e del mare. Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle abilità possedute per individuare le necessità e le problematiche traendo conclusioni basate su fatti comprovati. Sviluppo di competenze sociali e civiche, strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e a una partecipazione attiva e democratica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "BABY BON TON"

Piccolo galateo chic; buone pratiche volte all'acquisizione di uno stile di vita gentile, rispettoso



(in senso lato), tollerante e pacifico. Progetto rivolto ai bambini dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Adoperare nel quotidiano parole e pratiche gentili • comprendere il valore del rispetto per l'ambiente • comprendere il valore del rispetto per ogni forma di vita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● “ ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA AGLI STRANIERI ”

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofoni: un alunno che non conosce la lingua è, inevitabilmente, un alunno emarginato, impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Il presente progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa per gli alunni, frequentanti la nostra scuola con totale incomprensione della lingua italiana. Non possedendo la benché minima conoscenza della lingua italiana, si attiva un corso di alfabetizzazione di primo livello A1. Per poter realizzare il Progetto si prevedono, durante le compresenze dei docenti di classe, delle ore di lavoro individualizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe
Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola Sviluppare le abilità comunicative
Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale
Prevenire l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "CHI NON CANTA IN COMPAGNIA ..."

Progetto extracurriculare di educazione musicale rivolto agli alunni delle classi seconde per avvicinare gli alunni al mondo della musica finalizzato alla formazione di un coro della nostra scuola. Il progetto è rivolto alle classi II e III della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Incentivare la convivenza civile, il rispetto reciproco e l'accoglienza delle diversità tramite lo scambio e la condivisione della musica. – Utilizzare la musica come linguaggio trasversale, sottolineandone la peculiarità transdisciplinare. – Sviluppare l'aspetto comunicativo, creativo ed espressivo del far musica insieme. – Aumentare la fiducia in se stessi e la percezione di autoefficacia, scoprendo capacità e potenzialità impensate. – Affrontare gli aspetti emotivi legati al confronto con un uditorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● "GLI OCCHI DEL CUORE ... DIVERSI DA CHI?"

Progetto extracurriculare per favorire la conoscenza di sé e del mondo valorizzando il codice linguistico e la comunicazione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Riconoscere ed esprimere emozioni Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore, delle tecniche pittoriche Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti sul territorio Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla Storia Sviluppare la fantasia e l'immaginazione Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri Usare, senza spreco, in modo corretto il materiale utilizzato Promuovere esperienze di educazione estetica Vivere situazioni stimolanti per esprimere sé e le proprie emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● "LA SCUOLA PER IL LAVORO: CRESCERE CON IL CANTO "

Progetto di Alternanza Scuola lavoro degli alunni del Liceo Statale Alfano I con gli alunni della Primaria per sperimentare la musica corale d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi



Rafforzare il rapporto tra le istituzioni scolastiche presenti sul territorio - Favorire attività musicali di gruppo con gli alunni della scuola primaria - Programmare percorsi strutturati.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ASCOLTIAMOCI - SPORTELLO ASCOLTO PER BAMBINI, DOCENTI E GENITORI” “

L’iniziativa di istituire uno “Sportello Ascolto” si inserisce in un progetto più ampio teso a salvaguardare il benessere e i bisogni dei bambini e la qualità delle relazioni con le figure significative che se ne prendono cura, per garantire loro una crescita serena e un ambiente favorevole allo sviluppo di capacità cognitive ed emozionali. L’attività è realizzata con l’ausilio di un esperto esterno psicologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Accogliere le domande dei genitori e offrire loro ascolto e risposte concrete. Facilitare la comunicazione tra scuola-genitori-figli. Promuovere la riflessione sul proprio modo di essere genitore. Supportare la prevenzione del disagio, dei conflitti, della dispersione, di atteggiamenti di prevaricazione degli alunni; Prevenire attraverso un intervento tempestivo l'aggravarsi di problematiche e situazioni di disagio, con possibili ricadute anche in ambito scolastico. Sostenere i docenti nel complesso compito educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “ PROGETTO ACCOGLIENZA ”

Primo giorno di scuola-30 settembre, secondo le peculiarità degli ordini di scuola coinvolti e secondo quanto stabilito negli incontri di giugno e settembre dalle commissioni di lavoro. Scuola dell'Infanzia: primi due giorni di scuola di settembre verranno accolti gli alunni di tre anni con i genitori che si proporranno. A partire dal terzo giorno di scuola di settembre saranno accolti anche gli alunni di quattro e cinque anni. Scuola Primaria: primo giorno i bambini delle classi prime entrano alle ore 9,00 con i genitori, mentre le altre classi alle 8,30 ma senza genitori. Sono previsti incontri di lavoro con i docenti della scuola Primaria per organizzare incontri di continuità tra i due ordini di scuola (interconnessione progetto continuità)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire rapporti interpersonali • conoscere i cambiamenti avvenuti negli allievi durante il periodo delle vacanze; • valorizzare i significati della storia di ognuno avviando, sin da subito, gli allievi alla pratica della narrazione di sé, alla discussione aperta e al confronto; • creare il piacere dello stare insieme, avendo un progetto comune di crescita e di scoperta di nuovi saperi ; • valorizzare la relazione tra allievi che non si conoscono e favorire così la costituzione dei gruppi classe; • avviare l'attività didattica con una modalità educativa che valorizzi da subito le caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando in senso costruttivo l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei ; • individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente affrontate e risolte dai docenti ; • rendere, da subito, più diversificati e quindi più efficaci gli apprendimenti coinvolgendo gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio ;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● “ ORGANIZZIAMOCI PER MIGLIORARE”

Progetto di flessibilità per le sezioni della scuola dell'infanzia a tempo pieno, che prevede una aumentata contemporaneità dal lunedì al venerdì al fine di facilitare la didattica ed aumentare la vigilanza e la rotazione dei docenti di sabato giornata in cui si registra una minore presenza di bambini. Gli alunni sono impegnati in attività a sezioni aperte per favorire integrazione e relazioni dinamiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Provvedere all'accoglienza di gruppi di alunni di sezioni diverse all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme di lavoro cooperativo e di socializzazione - Creare condizioni di benessere a scuola - Potenziare la didattica con piccoli



gruppi all'interno della sezione e negli spazi scolastici per la differenziazione dei percorsi per fasce di età

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ "

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per le seguenti iniziative finalizzate a promuovere ed educare i cittadini del domani al rispetto dell'ambiente e a stili di vita per un futuro sostenibile: - Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile a cura di Mare Vivo Onlus; - Campagne e iniziative formative a cura di Legambiente. Eventuali altre richieste che perverranno in corso a.s., saranno opportunamente valutate e inserite nella programmazione. Le attività si svolgeranno in maniera trasversale durante le ore delle diverse discipline. Eventuali uscite saranno autorizzate direttamente dal Dirigente scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di



cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Favorire una formazione volta ad implementare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente Favorire competenze di cittadinanza attiva Promuovere pratiche quotidiane orientate al riciclo, riuso.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “ALLA RICERCA DELL’ECO-ARMONIA PERDUTA”

Il Progetto mira a sviluppare la metodologia dell'outdoor education, in sinergia con Istituzioni scolastiche ed Associazioni del territorio, per innovare la didattica per l'infanzia con percorsi di coding e di musicoterapia. L'obiettivo è quello di rendere autonomi e consapevoli i bambini di 3-5 anni, fornire loro gli strumenti per una maggior comprensione e valorizzazione del patrimonio naturalistico del proprio territorio, promuovere l'importanza del contatto con la natura e della sua salvaguardia. L'iniziativa in rete con l'IC di Vietri sul Mare (capofila), Calcedonia di Salerno e IC di Nocera prevede uscite e attività all'aperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare sensibilizzazione a una campagna di prevenzione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

contrastare le forme di passività e sedentarietà; - promuovere stili di vita attivi, salutari; - sviluppare progettazione innovativa di coding e di musica anche in spazi esterni come giardini e cortili scolastici, parchi, percorsi, ecc. ; - favorire l'apprendimento dinamico della Musica, gioco ritmico, manipolazione sonora, espressione melodica, comunicazione Sonora; - incrementare la cultura dell'OE e l'attitudine a praticarla da parte di insegnanti, educatori, operatori sociali, famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne- Esterne



● "UNA SCUOLA DIGITALE"

Finalità è quella di favorire lo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali attraverso l'utilizzo del laboratorio multimediale, delle smart board e dei robot educativi. Si intende favorire l'utilizzo organizzato del laboratorio e delle strumentazioni in dotazione della scuola mettendo a disposizione dei docenti e delle rispettive classi le competenze dei componenti del Team PNSD disponibili in orari funzionali e adeguati all'apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.



Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali a finalità didattica; Favorire una conoscenza dei dispositivi digitali e delle principali piattaforme per la condivisione di documentazione e personalizzazione oggetti didattici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti del team PNSD

● INGLESE CON DOCENTI MADRELINGUA IN ORARIO CURRICOLARE PER L'INFANZIA

Il "laboratorio" di inglese offre un primo approccio con la lingua straniera, con l'intento di creare nel bambino l'associazione suono-gesto-significato attraverso giochi, canzoncine, disegni e drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di



cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico; vivere la lingua inglese come strumento comunicativo; concepire la lingua inglese come una lingua diversa dalla propria riconoscendola però come strumento da utilizzare con bambini di altre nazionalità; realizzare che ci sono modi diversi di comunicare e quindi riconoscere nella lingua inglese un elemento culturale nuovo che arricchisce la giovane conoscenza dei bambini; sentirsi parte della realtà europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

● INGLESE SCUOLA INFANZIA

Progetto lingua inglese per avvicinare i piccoli alunni della scuola dell'infanzia alla seconda lingua divertendosi con l'ausilio di filastrocche, canzoni e disegni, role plays, total physical, response e materiali interattivi. Con esperto esterno, docente madrelingua. il progetto prevede il pagamento di una quota annuale a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Risultati attesi

Imparare espressioni in lingua inglese avvalendosi del gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Approfondimento

Il progetto sarà finanziato dai genitori e tenuto da un insegnante madrelingua.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN. PROGETTO AMBIENTALE.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI □

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □ Sperimentare la coltura biologica degli



ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa. Sviluppare la percezione sensoriale attraverso l'implementazione e la realizzazione di un percorso sulle piante officinali (studio, cura, stagionalità, differenziazione, utilizzo...) Migliorare la conoscenza delle colture locali attraverso la realizzazione di un agrumeto (studio, cura, stagionalità, differenziazione, utilizzo...) Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio. □ Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; □ Stimolare i rapporti intergenerazionali. □ Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. □ Educare al bello, all'armonia, all'ordine

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

DESCRIZIONE DELLE AZIONI Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni:

- 1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento dei nonni e di LEGAMBIENTE .
- 2) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate
- 3) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce.
- 5) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



- Azienda AGROBIOTEC

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● INSIEME A "MENSA CON GUSTO" PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LE ORE DIDATTICHE DI REFEZIONE SCOLASTICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- acquisizione di "buone pratiche" – igieniche, alimentari, relazionali – che favoriscano la
- "ri-creazione" degli alunni, cioè la continua ricerca di quelle condizioni di serenità, fondamentali
- il raggiungimento del benessere personale e per la costruzione e il mantenimento in classe di
- un clima adatto all'apprendimento.
- l'autonomia personale e il senso di impegno e responsabilità nei confronti della
- collettività.
- valore del cibo per i meno fortunati

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- gioco con la DIETA dei COLORI (seguendo i colori di frutta e verdura di stagione)
- studio delle tradizioni e ricette regionali e dei prodotti tipici locali;
- attività ludico-motorie e di avviamento alla pratica sportiva;
- collaborazione con istituto alberghiero per progetto "PASTICCIAMO INSIEME"
- visite all'istituto professionale agrario per progetto "PROVENIENZA TERRA";
- visite alle stalle e allevamenti del territorio e alla Centrale del latte di Salerno per progetto "Da-A".

Destinatari

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DI TUTTI
GLI AMBIENTI SCOLASTICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

<https://www.icmatteomari.edu.it/>

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

<https://www.icmatteomari.edu.it/>

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

<https://www.icmatteomari.edu.it/>

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORI DIGITALI
2022-2024
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

<https://www.icmatteomari.edu.it/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SALERNO IV "MARI" - SAAA8B7018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

E' stata elaborata una tabella di rilevazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti, differenziata per fasce di età, che riporta le osservazioni iniziali, in itinere e finali, sia occasionali che sistematiche, per ciascun campo di esperienza .

ALLEGATI: scheda di osservazione 3_4_5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Osservazioni occasionali e sistematiche effettuate durante attività ludico-didattiche, strutturate, semi-strutturate e libere.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC M. MARI - SAIC8B700B



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

E' stata elaborata una tabella di rilevazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti, differenziata per fasce di età, che riporta le osservazioni iniziali, in itinere e finali, sia occasionali che sistematiche, per ciascun campo di esperienza .

ALLEGATI: scheda di osservazione 3_4_5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazioni occasionali e sistematiche effettuate durante attività ludico- didattiche, strutturate, semi-strutturate e libere.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di un'interpretazione ed applicazione univoca delle modalità valutative i docenti stabiliscono quanto segue:

- la valutazione in decimi viene effettuata in occasione delle verifiche quadrimestrali
- nel documento di valutazione da consegnare alle famiglie, per ciascuna disciplina la valutazione in decimi sarà il risultato delle verifiche periodiche e dell'andamento del rendimento scolastico nel quadrimestre
- la corrispondenza tra i voti, i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nel rispetto delle competenze chiave europee si evince dalla tabella allegata

ALLEGATI: Rubriche di Valutazione PTOF 2019_22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per l'espressione del giudizio si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Ascolto, interesse, partecipazione
- Rispetto delle regole
- Responsabilità
- Socializzazione

ALLEGATI: Rubriche di Valutazione PTOF 2019_22.pdf

Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-PTOF-2019-22-aggiornate.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione alla classe successiva:

- ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, verranno promosse specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento
- non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M.MARI (TORRIONE) - SAEE8B701D

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria, in collaborazione sinergica con la famiglia, avvia l'alunno verso questo delicato percorso

che lo accompagnerà per tutta la vita.

La valutazione, che compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa inizialmente rileva la situazione di partenza

attraverso test d'ingresso e/ o osservazione diretta,

al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento personalizzato; in itinere permette un bilancio

del processo di apprendimento per stimolare negli

alunni un continuo progresso; nella fase finale, in corrispondenza del termine del quadrimestre, fornisce

indicazioni orientative sulle potenzialità degli alunni,

mettendo in evidenza le mete, anche minime, raggiunte. Assume quindi una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo

e documenta lo sviluppo dell'identità personale. Di



conseguenza i docenti contitolari della classe valutano di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nell'alunno una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati. La normativa vigente modifica ed integra la precedente con l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, con le Indicazioni Nazionali e con la Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. La valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i giudizi descrittivi devono essere riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curriculum di Istituto. I livelli indicati dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee guida, vengono declinati con giudizi analitici tenendo conto della combinazione delle seguenti dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte

Istituto Comprensivo "Matteo Mari" – Salerno



P.zza A. Trucillo 22 - 84127 - Salerno

dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità

quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente.

Livelli di apprendimento

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, con continuità ed autonomia adeguate.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente,

sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto riguarda l'IRC 2 e l'alternativa, nonché il comportamento. La valutazione

Istituto Comprensivo "Matteo Mari" – Salerno

P.zza A. Trucillo 22 - 84127 - Salerno

terrà conto non solo delle prove di verifica, ma anche

delle osservazioni sistematiche previste dalla programmazione e competenze chiave, dell'interesse e

della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati. Le rilevazioni saranno accompagnate, nei colloqui con le famiglie, da precisazioni che sollecitino una proficua collaborazione tra la scuola e le famiglie per il successo formativo degli alunni.



Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-PTOF-2019-22-aggiornate (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai fini della valutazione dell'educazione civica è stato individuato il seguente obiettivo:

- assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, nel rispetto degli altri, dell'ambiente e delle opere artistiche.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per l'espressione del giudizio si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Ascolto, interesse, partecipazione
- Rispetto delle regole
- Responsabilità
- Socializzazione

ALLEGATI: Rubriche di Valutazione PTOF 2019_22.pdf

Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-PTOF-2019-22-aggiornate (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva:

- ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, verranno promosse specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento
- non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per la valutazione di Educ Motoria classi quinte

Obiettivi e descrittori classi quinte approvati dal Collegio dei Docenti convocato, il giorno Lunedì 12 dicembre alle ore 17,00 Prot 6006/U del 07/12/2022.

1 Quadrimestre

NUCLEI FONDANTI.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

DESCRITTORI:

Avere padronanza dei diversi schemi motori sperimentando il movimento in rapporto allo spazio, al tempo ritmico, ai compagni.

Prendere consapevolezza del piegamento, della flessione, dell'estensione e della torsione.

2 Quadrimestre

NUCLEI FONDANTI.

Il gioco, lo sport, le regole, il Fair Play.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

DESCRITTORI:

Conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive, sperimentandone diverse gestualità tecniche.

Percepire il proprio ritmo respiratorio, eseguire inspirazione-espiazione forzata e comprenderne la differenza.

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

AVANZATO

INTERMEDIO



BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Descrizione dei livelli di valutazione in allegato.

Allegato:

Valutazione_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

E' stata elaborata una tabella di rilevazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti, differenziata per fasce di età, che riporta le osservazioni iniziali, in itinere e finali, sia occasionali che sistematiche, per ciascun campo di esperienza .
ALLEGATI: scheda di osservazione 3_4_5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazioni occasionali e sistematiche effettuate durante attività ludico-didattiche, strutturate, semi-strutturate e libere.

Obiettivi formativi di valutazione degli apprendimenti:

Aggiornamento obiettivi di valutazione Scuola Primaria

Su richiesta di alcune interclassi si è ritenuto necessario apportare degli aggiornamenti degli obiettivi di valutazione come in allegato.

Allegato:

verbale n. 5 Collegio docenti del 19 dicembre (1) (3).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola e' particolarmente sensibile alle esigenze dell'utenza.
Realizza significative e rilevanti azioni di inclusione ed accoglienza, anche in considerazione dell'elevato numero di alunni con disabilità.
Esiste un Piano Annuale di Inclusione (PAI) d'Istituto per rispondere sempre meglio ai Bisogni Educativi Speciali di ciascun alunno.

Punti di debolezza

Le risorse professionali assegnate dal MIUR non sempre sono in numero adeguato alla realtà scolastica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno dei gradualì percorsi di Cooperative Learning, di Peer Tutoring, di attività laboratoriali che la Scuola sta attuando, sono



previste attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Punti di debolezza

Si sta gradualmente superando l'ancoraggio all'uso esclusivo di tecniche didattiche tradizionali, in quanto i docenti sono sempre più motivati ad integrarle con una didattica innovativa

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'elaborazione del piano di lavoro si terranno conto di criteri pedagogico-didattici, riassumibili nei



seguenti punti: personalizzazione dei percorsi di apprendimento e delle conoscenze possedute (P.E.I., P.D.P.); valorizzazione delle esperienze personali e delle conoscenze possedute; attivazione di forme di esplorazione e scoperta; incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo; ricorso costante a materiale concreto e sussidi che sollecitino la curiosità e fungano da supporto percettivo.

LA FORMAZIONE DEL PIANO DI LAVORO PREVEDE I SEGUENTI MOMENTI OPERATIVI: 1. Anamnesi dell'alunno e dell'ambiente in cui vive; 2. Analisi della situazione e raccolta dati sui livelli di partenza; 3. Scelta delle strategie di intervento, dei mezzi e degli strumenti; 4. Formulazione delle competenze; 5. Definizione dei sistemi di verifica e dei parametri di valutazione. L'eterogeneità delle definizioni patologiche e la verità delle esigenze individuali e dei contesti non consentono di definire competenze e obiettivi dettagliati, estendibili a tutti gli alunni in maniera indifferenziata. Pertanto si elencano di seguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze che tuttavia andranno adattati ad ogni alunno, in base agli elementi sopra indicati.

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del corpo, la padronanza degli schemi motori posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
2. Si muove nell'ambiente e nella vita di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
3. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere stati d'animo.
4. Comprende all'interno delle varie occasioni di giochi e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
5. Osserva, classifica, identifica relazioni di spazio-tempo e/o causa-effetto, proponendo ipotesi di interpretazione e/o soluzione.
6. L'alunno "legge" testi di vario genere riuscendo a formulare semplici pareri personali; utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
7. Pone domande ed individua nella realtà circostante problemi e aspetti da indagare a partire dalla propria esperienza dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione.
8. L'alunno comprende semplici testi di vario tipo, in vista di scopi funzionali/o di studio, di svago individuandone il senso globale o le informazioni principali.
9. Produce semplici testi a scopi concreti e/o connessi a situazioni familiari, avvalendosi, se occorre, di schemi guida, scalette, ecc...
10. L'alunno manifesta la consapevolezza del proprio modo e stile di apprendimento, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prende atto dagli errori commessi, riconosce i propri punti di forza. Per il raggiungimento di tali competenze si utilizzerà tutto il materiale disponibile o di facile reperibilità: testi adottati nella classe, nozioni ridotte/semplificate, testi di agevoli comprensione, materiale concreto, schede e materiale didattico strutturati, sussidi audiovisivi, strumenti manipolativi ed iconici, giochi logico-linguistici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Famiglia; Equipe multidisciplinare dell'ASL; Operatori centri di riabilitazione; Referente Servizio Pubblica Istruzione del Comune



Psicologo d'Istituto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella definizione del P.E.I. I genitori collaborano attivamente a tutte le attività proposte favorendo il processo di inclusione degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sulla base delle esigenze degli alunni si stabiliscono linee guida per verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di progettazione didatticoeducativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia tripartita dei percorsi: - Programma curriculare (di tipo A) eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia di handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti - Programma per obiettivi minimi comuni alla classe (di tipo B) Stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma della classe vengono semplificati e/o ridotti. - Programma differenziato (di tipo C) Diverso per obiettivi e contenuti rispetto al programma della classe, tendente se possibile al recupero di lacune e ritardi di apprendimento. Altresì, tale programmazione nello specifico concorrerà al mantenimento e al potenziamento delle abilità residue. Le tre tipologie di progettazione rispondono all'organizzazione della programmazione e delle U.d.A. di scuola, che ogni docente specializzato adeguerà al singolo alunno. Le verifiche e le valutazioni saranno basate su questi tre tipi di progettazioni. Verifiche Le verifiche potranno eventualmente anche essere differenziate per temi e modalità di esecuzione e



saranno svolte, se necessario con la guida e l'aiuto metodologico dell'insegnante specializzato o curriculare. Tali verifiche mireranno a rinforzare concetti e conoscenze. Quelle a medio e lungo termine, avranno altresì lo scopo di accertare l'interiorizzazione delle conoscenze e la capacità di utilizzarle autonomamente. Valutazione La valutazione periodica terrà conto della situazione di partenza, della qualità dell'apprendimento e delle conoscenze apprese; essa inoltre darà modo ai docenti di confermare l'iter intrapreso o di orientarsi diversamente agli interventi didattici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri tra gli insegnanti della sezione o della classe frequentata e quelli del grado successivo. Progetto "Confrontiamoci"

Approfondimento

Si allega per una visione complessiva il documento descrittivo del PAI ed i relativi protocolli con la modulistica.

ALLEGATI: PAI pdf

Allegato:

PAI-a.s.2021_22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'I.C. Matteo Mari prosegue nella modalità a distanza per i colloqui al fine di soddisfare le esigenze espresse dai genitori, promuovendo l'utilizzo del digitale a supporto della relazione scuola-famiglia.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Per consultazione si rimanda al sito dell'Istituto

<https://www.icmatteomari.edu.it/piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata-ddi/>

Allegati:

PIANO-DDI-IC-M.Mari_.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

ORGANIGRAMMA



E' possibile consultare il funzionigramma in vigore sul sito istituzionale della scuola www.icmatteomari.edu.it area PTOF.

RETI E CONVENZIONI ATTIVE CON IL TERRITORIO

La scuola per essere una "comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e



aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, le organizzazioni di Terzo Settore" come previsto dalla L.107/2015 art. 1 co. 7 lett.m), interagisce con il territorio valorizzando nella programmazione educativa e didattica le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio stesso e dalle organizzazioni pubbliche e del privato sociale su di esso operanti. I rapporti fra l'Istituzione scolastica ed Enti locali, altre amministrazioni pubbliche e realtà del Terzo Settore hanno come obiettivo la massima collaborazione allo scopo di promuovere:

- Ø un impiego efficace ed integrato delle risorse umane e presumibilmente anche finanziarie che gli Enti locali e le amministrazioni possono mettere a disposizione della scuola sia in orario curriculare che extracurriculare;
- Ø un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari curricolari per attività sportive, culturali e di interesse generale;
- Ø un uso integrato delle strutture comunali da mettere a disposizione degli alunni;
- Ø un'integrazione con l'offerta educativa di altri attori socio-istituzionali a partire dalla consapevolezza che *"per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"* (antico proverbio africano)

Si allega schema sintetico descrittivo delle Rete e Convenzioni attive con il territorio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato ad attribuire il giusto valore al ruolo del docente che si trova a vivere costantemente in ambiente di apprendimento in continua evoluzione e che richiedono pertanto specifiche competenze e aggiornamento continuo.

Le azioni formative sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti,tenendo conto dei risultati emersi nel RAV e nel PDM.

Il Piano di Formazione è, dunque, parte integrante del PTOF, ma si ispira al piano nazionale di formazione, coinvolgendo direttamente i singoli docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.

Il Piano individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;



- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

La scuola articolerà le attività di formazione in **UNITA' FORMATIVE** che, programmate e attuate su base triennale, risulteranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.

Si allega lo schema degli interventi formativi che rientrano nelle aree individuate come prioritarie dalla scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA è una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione

Nell'ambito del Piano di Miglioramento, in relazione alle azioni per il miglioramento della qualità della didattica e al PTOF, programmate dal DSGA sentito il personale ATA, sono state individuate le attività per il piano formativo del personale non docente.

Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate in rete fra scuole, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con gli Istituti di Ricerca e agenzie formative accreditate (Eipass, Trinity, spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo Cambridge , ecc.), promosse dal Miur, Usr (PNSD, Sidi, Ambito 23), Formez;
- attività di autoaggiornamento;
- formazione online con attestazione finale;
- partecipazione individuale del personale ad iniziative di formazione ed aggiornamento progettate da enti accreditati (la partecipazione a corsi esterni verrà garantita nella misura prevista dalla normativa vigente).

La scuola fornisce informazioni, strumenti, risorse ed opportunità di formazione in servizio a



tutti gli operatori della scuola, utilizzando diverse fonti di finanziamento, dalle risorse PON-FSE agli altri finanziamenti MIUR, come ad esempio la ex-legge 440 e saranno comunque realizzate nei limiti della disponibilità finanziaria e organizzativa. Le somme destinate alla formazione e non con la stessa destinazione.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituisce il Dirigente in caso di Sua assenza, ferie, impedimento o su delega. • Collabora con il Dirigente, predispone e coordina le attività dell'Ufficio di Dirigenza, dei dipartimenti, dei coordinatori, dei referenti e delle commissioni assicurando la comunicazione tra loro e il Dirigente. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'esterno anche attraverso le funzioni strumentali • Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso, Coordina le emergenze E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTE LINGUE STRANIERE: Coordina tutte le attività interne ed esterne relative alle Lingue straniere in collaborazione con i docenti referenti dei progetti specifici. REFERENTE SPORT: Coordina tutte le attività interne ed esterne per la realizzazione di attività finalizzate a favorire la continuità verticale con il Centro Sportivo Scolastico con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione	9
--------------------------------------	---	---



sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE: Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc....; Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite; Raccoglie i verbali di intersezione/interclasse; Elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria; Organizza le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; Cura i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; Calendarizza le diverse uscite. Referente Ed. Civica e Legalità: con il compito di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei due ordini di scuola e promuovere l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; **REFERENTE Ambiente e Sostenibilità:** effettua un monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo, provvede a presentare le proposte progettuali di riferimento, coordina tutte le attività interne ed esterne sul tema. **REFERENTE TIROCINI Formativi**



e Rapporti con enti accreditati: promuove e cura i rapporti con le Università per la formalizzazione delle convenzioni, coordina le attività di tirocinio attivate nella scuola. REFERENTE ORARIO: formula l'orario sulla base delle esigenze di servizio e delle richieste personali. REFERENTE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI: Coadiuvano il dirigente nella sostituzione dei docenti assenti al fine di assicurare vigilanza e diritto allo studio.

Funzione strumentale

I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico settore che può essere organizzativo o didattico. I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono orientati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In alcuni casi il docente incaricato coordina un gruppo di lavoro collegato all'ambito per il quale è stato nominato o assume l'incarico di referente in relazione a compiti specifici. Sono componenti dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV. Area 1 – Progettazione gestione e monitoraggio del PTOF- Progettazione curriculare ed extracurriculare, coordinamento, aggiornamento, integrazione e monitoraggio PTOF - Curricolo verticale - Coordinamento dei rapporti scuola- famiglia. Area 2 - Valutazione – Autovalutazione e Qualità del Servizio - Informazioni, comunicazioni e Report relativi a prove INVALSI e al SNV Sistema Nazionale di Valutazione – Monitoraggio della qualità del servizio – Organizzazione dell'autovalutazione d'Istituto – Coordinamento attività di Valutazione – RAV, PdM - Rapporti con il NIV Area 3 – Inclusione, BES, Benessere degli studenti -

7



Individuazione, gestione e coordinamento di situazioni con BES - progettazione e divulgazione di percorsi didattici specifici, e best practice - coordinamento delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento, integrazione ed inclusione, intercultura, adozioni, alunni stranieri, legalità, benessere dell'alunno. Area 4 - Continuità, Orientamento, Rapporti con il territorio - Predisposizione protocolli e attività di accoglienza, raccordi con le Istituzioni Scolastiche di pari grado e di grado diverso, raccordo con le altre Agenzie Educative del territorio, rapporti ed iniziative di collaborazione con enti ed associazioni, gestione di progetti proposti provenienti dall'esterno Area 5 - Supporto ai docenti, Formazione, Benessere a scuola - Rilevamento di bisogni formativi dei docenti, predisposizione di percorsi formativi adeguati - accoglienza supporto e tutoraggio dei docenti dell'Istituto, particolarmente neo-assunti, neo-incaricati e supplenti - promozione della circolarità delle informazioni, utilizzo di piattaforme e di altri strumenti informatici per la condivisione delle informazioni

Capodipartimento

- Presiedono le riunioni del Dipartimento, ne organizzano il lavoro nell'ottica del curricolo verticale collegandosi con gli altri ordini di scuola attraverso le figure ad esso preposte. • Verbalizzano controllando la correttezza e la completezza dell'atto amministrativo e raccolgono e conservano copia della documentazione prodotta dal dipartimento. • Coordinano la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. • Riferiscono al

4



	Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento e informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse. • informano i docenti di nuova nomina sulle attività in atto Sono componenti del NIV.	
Responsabile di plesso	• Coordina e gestisce l'organizzazione, le attività didattiche e il personale della scuola dell'infanzia; • Cura i rapporti con l'utenza del plesso e con la segreteria riferendo periodicamente al Dirigente. • Controlla le scadenze degli adempimenti; • Sovrintende al corretto uso dei beni in utilizzo nel plesso; • Raccoglie e vaglia adesioni ed iniziative generali; • Cura e controlla il registro firme del personale e/o documenti a lei affidati. E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	1
Animatore digitale	Elabora il PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale - FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD (Piano nazionale scuola digitale), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione	1



di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE attivazione e coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del piano.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, con la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. E' costituito da: n. 3 docenti, n. 2 assistenti amministrativi, n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica, c.d. Presìdi di pronto soccorso tecnico (per le sole istituzioni scolastiche del primo ciclo) + 12 docenti di supporto

8

Coordinatore scuola
Infanzia

Coordinatore scuola Infanzia.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il Curricolo del potenziamento si articola nelle seguenti attività destinate ad ampliare il curricolo d'Istituto con attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale alle competenze linguistiche e in raccordo con le discipline del curricolo: Attività prevista dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 85. "..., il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni deitemporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza"; Attività organizzative (CCNL 2018 art. 28, dlgs n.165/2001 art. 25co5, L.n.107/2015, art.1co83); Contemporaneità di carattere specialistico e metodologico curriculare (CCNL 2007 art. 28) Corsi di approfondimento curriculare; Attività extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa; Funzionamento scuola a 29h; Convivenza civile e galateo a mensa. Attività alternative alla Religione cattolica. Il Curricolo Potenziato è coerente con quanto previsto dal Piano di Miglioramento del PTOF. Area Processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione: Obiettivo di processo: Individuare obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele per tutti gli ordini Area Processo: Ambiente di apprendimento: Obiettivo di processo:	8



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Implementare le attività laboratoriali e trasformare alcune aule in luoghi specifici disciplinari. Le Attività extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa saranno maggiormente curate sulle abilità laboratoriali, fermo restando la valenza trasversale in relazione alle competenze base e di cittadinanza. Si attiveranno i corsi pomeridiani durante tutto l'anno o in moduli periodici (determinati periodi dell'anno scolastico) per un numero definito di ore in base alle esigenze didattiche e/o correlate ad eventi specifici (open day, manifestazioni a carattere vario). Le attività potranno essere rimodulate sulle esigenze che si verranno a creare nell'arco temporale della pianificazione del PTOF e sono subordinate all'effettiva presenza dell'organico attribuito. Si ricorda a tal proposito che secondo la norma vigente i docenti assegnati alle ore di curricolo potenziato non potranno essere sostituiti. Pertanto le attività curriculari ed extracurricolari del curricolo potenziato saranno sospese in caso di assenza a qualsiasi titolo del docente. Per ciascun anno scolastico si fa riferimento all'assegnazione dei docenti alle classi e ai gruppi di potenziamento e all'organizzazione annuale del curricolo potenziato modificato e protocollato nell'anno scolastico in corso.

Prodotti finali: Risultati scolastici, manifestazioni ed eventi, mostre ed esposizioni, esibizioni, Certificazioni linguistiche. Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai Servizi Amministrativo-Contabili e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. E' componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV.

Ufficio protocollo

Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di atti a carattere amministrativo e contabile, nella gestione alunni, personale, inventario e protocollo, rapporto con gli enti.

Ufficio per la didattica

Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di atti a carattere amministrativo e contabile, nella gestione alunni, personale, inventario e protocollo, rapporto con gli enti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione di atti a carattere amministrativo e contabile e nella gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: [Registro online](http://www.quartocircolosalerno.edu.it)
www.quartocircolosalerno.edu.it Modulistica da sito scolastico www.quartocircolosalerno.edu.it
Modulistica docenti, alunni e personale www.quartocircolosalerno.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LISICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Altre scuole. Enti di formazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER AOF -CAPOFILA LICEO ALFANO I SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tutoraggio allievi

Denominazione della rete: CONVENZIONE THE CAMBRIDGE SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede esami di certificazione

Denominazione della rete: RETE CONTINUITA' NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Orientamento allievi.

Denominazione della rete: SIRO MARCHIO SAPERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IPSAR " R. VIRTUOSO" E " SANTA CATERINA-AMENDOLA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio di accoglienza e manifestazioni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa.

Denominazione della rete: RETE SOLIDARIETA' FAMILIARE - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Incontri con le famiglie.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SPFFS" SCUOLE PLASTIC FREE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PROGETTO " ALLA RICERCA DELL'ECO-ARMONIA PERDUTA" - AVVISO USR CAMPANIA PROT.8405 DEL 29/03/2019

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE " LEGALITA' PER LA GIUSTIZIA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione alle iniziative.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO " COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" PONFSE 2014-20 AZ 10.2.1A- CAPOFILA I C CALCEDONIA SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SCUOLA AMICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IRFRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario attività formative.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI SALERNO PER IL TIROCINIO DI SOSTEGNO



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio per insegnanti di sostegno infanzia e primaria.

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CASSINO PER TIROCINIO DI SOSTEGNO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DELLA BASILICATA PER IL TIROCINIO DI SOSTEGNO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PDO HANDBALL SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto di pallamano per la Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ADS CANOSSA BASKET SALERNO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto di Minibasket per la Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASD ARECHI RUGBY SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto di Rugby per la scuola Primaria.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASD GA.AN. CALCIO FEMMINILE SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto di calcio femminile per la Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CLUB SCHERMA SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto scherma per la Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CLUB VELICO SALERNITANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto di vela per la scuola Primaria.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CIRCOLO CANOTTIERI IRNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Progetto di Canottaggio per la Primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CIRCOLOI TENNIS SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Progetto Tennis per la Primaria

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE MIUR CONI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Progetti sport di classe

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione alle iniziative.

Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa.

Denominazione della rete: **RETE "NAUTICAL WEATHER**



FORECASTS" - CAPOFILA IISS" GIOVANNI XIII" DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE (NETWORK) RESS-RETE DELLE SCUOLE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE " AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"-PNSD AZIONE#7- AVVISO PROT.N.30562 DEL 27/11/2018

Azioni realizzate/da realizzare • Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE MIUR CAMPANIA E ACAMIR AGENZIA CAMPANA MOBILITA' INFRASTRUTTURE E RETI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA TIROCINIO DI SOSTEGNO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONSORZIO COOPERTATIVE "IL DELTAPLANO" SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività integrative per il benessere a scuola.

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLOI ASL SA - DISTRETTO 66**

Azioni realizzate/da realizzare • Azioni rivolte al benessere e all'inclusione.

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo di intesa.

Denominazione della rete: **RETI EW METODOLOGIE INNOVATIVE PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

. Realizzazione di progetti didattici, basati su metodologie innovative, sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul potenziamento delle competenze digitali e nelle discipline STEM, sulla sperimentazione di progetti didattici innovativi per accompagnare l'accesso alle nuove professioni digitali e sullo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale nelle scuole del primo ciclo di istruzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA” ACCREDITATO MIUR DM 177/2000 DIRETTIVA 170/2016

Il corso è destinato ai docenti appartenenti all'Istituto Comprensivo Matteo Mari di Salerno. La necessità di aggiornare tutti gli addetti ai lavori riguardo gli aspetti concernenti i comportamenti problema, che poi costituiscono elementi di azioni terapeutiche e riabilitative, costituisce la base di questo corso, strutturato con l'intento di fornire ai partecipanti le conoscenze per effettuare una disamina approfondita e una pianificazione metodica e strutturata delle attività da svolgere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA E PRIVACY.

Il corso PRIVACY (consigliate almeno 2 ore di formazione) ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del



Regolamento UE 2016/679 (GDPR), trattando in particolare i seguenti argomenti: Principi del Regolamento 2016/679 i corsi di sicurezza sul lavoro sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione evitando eventuali danni per la salute e sicurezza che possono derivare dai rischi presenti in azienda e connessi ai processi lavorativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUL GDPR Reg. UE/679/2016 – La Privacy a Scuola – rivolto al personale docente e personale ATA.

Argomenti del corso: □ Quadro normativo: Reg. UE/679/2016, il D. lgs 196/2003 ed il D. lgs 101/2018
□ Privacy e Trasparenza □ Le figure del sistema Privacy □ Didattica Digitale Integrata e privacy □ La privacy nella scuola: o Titolare del trattamento, Autorizzati al trattamento, DPO, Responsabili esterni, Interessati o Studenti e famiglie informate o Trattamento dei dati nelle istituzioni scolastiche pubbliche o Dati sensibili e giudiziari: alcuni esempi concreti o Diritto di accesso ai dati personali o Violazione della privacy o Sanzioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente. ATA

Formazione di Scuola/Rete

Regione Campania



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Campania

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

In modalità telematica, sarà tenuto il previsto corso di formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola indicato nell'area C "Benessere e salute" previsto nel nuovo catalogo del Dipartimento di prevenzione UOSD Promozione della Salute anno 2022-23. L'incontro sarà tenuto dalla Dott.ssa Alessandra Amato dell'Asl di Salerno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Personale docente.

Modalità di lavoro

- Corsi online o in presenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE



PER RAFFORZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Scuole in rete. Ambito 23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole in rete. Ambito 23

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO PER IL RINNOVO DEL MARCHIO S.A.P.E.R.I. PER I PROCESSI DI QUALITA' IN ITINERE

Il Sistema Nazionale di Valutazione dell'Istruzione. L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione; metodi di controllo e sviluppo. Valutazione dell'Istituzione scolastica: RAV, PdM, PTOF. Gli strumenti di rendicontazione della scuola. Il Bilancio Sociale. Tecniche per la rendicontazione con valore sociale. Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione per monitorare i processi organizzativi e didattici. Costruire e condividere modelli atti a sviluppare una comunità di pratiche specifiche in ambito valutativo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SEMINARI E/O PERCORSI DI APPROFONDIMENTO SU AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO

La nuova professionalità docente nella comunità scolastica. Acquisire competenze per la progettazione, gestione e valutazione dell'offerta formativa. Promuovere competenze nell'ambito delle elaborazioni del PTOF, per l'implementazione della flessibilità organizzativa, della didattica modulare, della gestione della classe, dell'utilizzo dell'organico dell' Autonomia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Corsi online o in presenza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI, IN PARTICOLARE COMPETENZE LOGICO- MATEMATICO

Percorso di formazione focalizzato su i seguenti contenuti: - le capacità di apprendimento delle cognizioni numeriche degli alunni al fine di potenziare i meccanismi motivazionali e di autostima; - consolidamento competenze in ambito logico matematico in vista delle Prove Invalsi; - ricerca-azione attraverso attività di studio matematico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI APPROFONDIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progettare unità formative/apprendimento per il recupero delle abilità di base. Progettare strategie per migliorare l'insegnamento/apprendimento delle competenze chiave. Costruire significativi ambienti di apprendimento; acquisire e sperimentare metodologie e strategie didattiche per rinforzare la motivazione allo studio, metodologie attive, lavori di gruppo, apprendimento tra pari, didattica laboratoriale. Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla programmazione per competenze; favorire ai docenti un quadro teorico di riferimento e condividere/costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazione di realtà; rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Personale docente.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE SU CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE, ACCESSIBILITA' E INCLUSIONE, CLASSI E LABORATORI



INNOVATIVI

Ampliamento delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD):

- Realizzazione di percorsi formativi (learning by doing) per i docenti, sulle didattiche innovative e la didattica per competenze.
- Incentivazione del peer-tutoring tra docenti, per una condivisione delle competenze già esistenti nel corpo docente.
- Condivisione delle esperienze innovative già realizzate da singoli docenti o in singoli consigli di classe (banca delle esperienze).
- Formazione sulla sicurezza e la Privacy in rete.
- Il coding e il pensiero computazionale nei percorsi disciplinari.
- La condivisione e il confronto come strumento di crescita didattica.
- Promozione del "code week" con creazioni di laboratori aperti al territorio.
- Introduzione e utilizzo di piattaforme digitali con app didattiche e non.
- Introduzione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso strumenti della scuola o propri (webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning).
- Creazione e aggiornamento di repository d'Istituto per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e realizzazione di filmati da condividere on-line per attività di recupero (webinar – hangout).
- Sperimentazione del linguaggio Scratch e implementazione dello stesso sulla piattaforma Arduino (robot).

Attività di formazione sui rischi in web per docenti insieme a genitori e alunni Sportello digitale come ambiente creato per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà di programmazione che i docenti incontrano nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche. Attività di laboratorio personalizzate per creare un contesto scolastico inclusivo, equo ed accessibile mediante l'utilizzo delle tecnologie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE

Conoscenza e sperimentazione di programmi di videoscrittura per presentazioni o bacheche virtuali; conoscenza e sperimentazione di applicazioni per realizzare quiz e/o questionari; conoscenza e sperimentazione di applicazioni per realizzare mappe concettuali e/o immagini interattive e/o tour virtuali; condivisione di idee per ambienti di apprendimenti innovativi. L'unità formativa ha come obiettivo lo sviluppo di competenze di base per l'uso di strumenti che permettono progettazione, organizzazione e apprendimento innovativi con l'ausilio delle TIC.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti inseriti nel PNSD e docente referente per l'Educazione Civica.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO PER LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO PER IL PDM E PTOF



Proposte di attività di ricerca e formazione rivolte a Docenti e D.S su valutazione, miglioramento e sulle finalità coerenti con la mission ed il curriculum d'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO DOCUMENTO STRATEGICO NELLA SCUOLA E PNRR

La pandemia ha avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione, la blockchain, la realtà virtuale e aumentata e virtuale, la stampa 3D/4D. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata parallelamente crescente in tutti i principali settori delle professioni. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza : digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca, coesione e inclusione, salute.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

a.s.2022/23

La Legge n. 107/ 2015, comma 124 definisce che *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)”*; connesse alla funzione docente, rappresentano un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica, per la crescita professionale del personale stesso, per la valorizzazione delle risorse e si configura come una leva strategica per il miglioramento di ciascuna istituzione scolastica. Attraverso la crescita dei singoli, la ricerca, lo scambio e la condivisione di competenze e buone pratiche si migliora l’azione educativa, compiendo al meglio il percorso di insegnamento/ apprendimento, nell’ottica del lifelong learning. La formazione dei docenti è sistemica e progressiva, fondata sui bisogni dell’utenza al fine di soddisfare le necessità di apprendimento degli alunni.

Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti in coerenza con le macro-aree previste dal piano ministeriale.

Ogni docente, poi, avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa.

Il presente Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT) rappresenta un supporto utile al raggiungimento di



obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, avvalendosi principalmente delle piattaforme ministeriali: SOFIA , INDIRE, USR (Campania) PNSD.

Il percorso formativo prevede formazione in presenza, formazione on-line, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale documentazione e forme di restituzione alla scuola.

Il Piano di Formazione prevede che l'impegno del docente nella formazione deve essere qualificato più che quantificato pertanto sarà di fondamentale importanza il principio di funzionalità, di ricaduta sulla

comunità scolastica e quindi alla loro coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PDM) dell'Istituto.

Considerato che:

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva, quali:
 - a) le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
 - b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo - relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;
 - c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;



d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi della scuola;

- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);

- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);

- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;

· favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;

- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore



efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);

- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

COMPETENZE E AREE DELLA FORMAZIONE

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------	-------------------------------------



	· Valutazione e miglioramento · Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	· Lingue straniere · Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	· Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale · Inclusione e disabilità · Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

PERSONALE DOCENTE

Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

- moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;



Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

- strategie didattiche innovative;
- strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- approfondimento lingua inglese
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);

Formazione digitale - (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; utilizzo della LIM;
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
- utilizzo dei dispositivi mobili;
- competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.).
- Procedimenti amministrativi; Normativa Privacy a scuola.

Formazione VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Approfondimenti sulla Valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano triennale Offerta Formativa;



- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figure preposte);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

PERSONALE ATA

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

Formazione digitale - (Piano Nazionale Scuola Digitale)

- Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Utilizzo del Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto).



Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE/AMBITO Attività Formativa	PERSONALE COINVOLTO Docenti, ATA	OBIETTIVI
2022/23	SICUREZZA	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria e Formazione specifica
2022/23	ATA Potenziamento delle competenze digitali e amministrative	ATA: assistenti amministrativi	Adeguare la formazione ai processi di innovazione dell'Istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea e alle necessità di procedure amministrative di maggiore responsabilità: PASSWEB e TFS/TFR



2022/23	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Personale DOCENTE	Formazione docenti per competenze. Valorizzazione delle eccellenze. Formazione per una migliore didattica
2022/23	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Didattica laboratoriale	Personale DOCENTE	Formazione docenti per competenze per una scuola inclusiva
2022/23	Competenze civiche e di cittadinanza	Personale DOCENTE in relazione a risorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Migliorare la formazione dei docenti
2022/23	PNSD-Docenti Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE in relazione alle risorse disponibili: · Animatore digitale · Team d'innovazione · Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica. Formazione per una migliore didattica
2022/23	Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE	Formazione docenti per competenze Valorizzazione delle eccellenze Formazione per una



			migliore didattica
2022/23	Inclusione e disabilità	Personale DOCENTE	Formazione docenti per competenze per una scuola inclusiva

Pertanto sulla base delle evidenze emerse dal RAV, nell'ambito del Piano di Miglioramento, in relazione alle azioni per il miglioramento della qualità della didattica e al PTOF, sentiti i bisogni formativi dei docenti, l'I.C. "Matteo Mari" ha individuato le seguenti attività per il piano formativo annuale del personale docente:

Per l'a.s. corrente si ipotizza in particolare il coinvolgimento dei docenti nelle seguenti proposte formative:

PECORSO FORMATIVO	TEMI STRATEGICI	COLLEGAMENTI CON IL PDM
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO - Lingue straniere -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1. Ampliamento e valorizzazione delle competenze linguistiche 2. Ampliamento delle competenze digitali e innovazione didattica e metodologica (PNSD) -	Esiti degli studenti: miglioramento performance (Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali Introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curricolare).



		Area di Processo: Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale, laboratoriale con le nuove tecnologie Azione di Miglioramento 3: Formazione
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale -Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1. Corso di formazione "La gestione dei comportamenti problema" e acquisizione di strumenti di osservazione per l'emersione dei bisogni speciali rivolto a tutti i docenti 2. Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Dlgs n. 81/ 2008 3. Corso di formazione sulla somministrazione dei farmaci, diabete mellito di tipo1, primo soccorso pediatrico, manovre di disostruzione (docenti e personale ATA) 4. Corsi sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla Privacy (docenti e personale ATA) 5. Attività di formazione per rafforzare l'inclusione scolastica -	Esiti degli studenti: miglioramento performance (Progettazione di interventi specifici per alunni con BES. Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base). Area di Processo:



		Inclusione e differenziazione Azione di Miglioramento 2: Formazione docenti · Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro: addetti al Servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso, addetti al servizio antincendio, ecc.
COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzazione e miglioramento -Didattica per competenze e innovazione metodologica	1. Seminari e/o percorsi di approfondimento su Autonomia didattica, organizzazione e miglioramento, proposti nel corso dell'a.s. da enti accreditati o dalle reti 2. Attività di Formazione e approfondimento per il rinnovo del Marchio S.A.P.E.R.I per i processi di qualità in itinere 3. Corsi di Educazione Civica e Cittadinanza digitale promossi da enti accreditati, dalla Rete d'ambito n.23 o dalle Reti di scuola 4. Attività di autoaggiornamento e/o formazione on-line di enti accreditati dal MIUR con attestazione	Esiti degli studenti: miglioramento performance (Predisposizione di un curriculum potenziato di matematica finalizzato al recupero delle carenze palesate nelle rilevazioni nazionali 2021 relative a parti specifiche delle prove di matematica, miglioramento dei livelli



	finale. 5. Corsi per il potenziamento delle competenze di base degli studenti, in particolare competenze logico- matematiche 6. Percorsi di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa in rete di scuole del territorio - Attività di formazione su "Coding e pensiero computazionale, Accessibilità e inclusione, Classi e laboratori innovativi" 6. Corso di formazione e approfondimento "Documento strategico nella scuola e PNRR" 8. Corso di formazione e approfondimento per la Valutazione d'istituto, per il PdM e PTOF	di competenza nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze) Area di Processo Curricolo progettazione e valutazione Azione di Miglioramento 1: Formazione
--	---	--

Tutte le azioni messe in campo saranno perciò rivolte alla promozione del successo formativo con la valorizzazione della cultura, la pratica della valutazione come strumento per il miglioramento della scuola e con percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative e inclusive

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE



Risorse disponibili

La scuola fornisce informazioni, strumenti, risorse ed opportunità di formazione in servizio a tutti gli operatori della scuola, utilizzando diverse fonti di finanziamento, dalle risorse PON-FSE agli altri finanziamenti MIUR, come ad esempio la ex-legge 440 e saranno comunque realizzate nei limiti della disponibilità finanziaria e organizzativa.

Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione.

Oltre alle risorse erogate dal MIUR e USR per le attività formative individuate a livello ministeriale e di rete e la possibilità di finanziare con la Carta del docente i percorsi formativi

intrapresi per iniziativa del personale docenti.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente.

Il docente propone e sottopone al vaglio della D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta della Scuola e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.



Permessi per la formazione e l'aggiornamento

Per il CCNL 2007 art. 64 i docenti hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi. Quindi nell'intento di favorire la partecipazione del personale scolastico alle iniziative di formazione e aggiornamento con diritto di esonero, riconosciute dal MIUR e/ o approvate dal Collegio dei Docenti, verranno concessi permessi in misura tale da non pregiudicare l'erogazione del normale servizio scolastico.

In caso di contemporanea richiesta da parte di più Docenti, verrà data precedenza a chi ha usufruito di minori permessi negli ultimi due anni di servizio, compreso l'anno scolastico in corso.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce





Piano di formazione del personale ATA

FASSWEB E TFS/TFR

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati.